

COMUNE DI CIAMPINO

CITTA' METROPOLITANA DI ROMA CAPITALE

CONSIGLIO COMUNALE DEL 13 FEBBRAIO 2024

PRESIDENTE: Buongiorno, riprendiamo il Consiglio Comunale del 13 febbraio 2024, prego Segretario con l'appello Grazie.

(IL SEGRETARIO COMUNALE PROCEDE ALL'APPELLO NOMINALE PER LA VERIFICA DEL NUMERO LEGALE)

PRESIDENTE: Con 16 presenti, dichiaro riaperta la seduta del 13 febbraio, prima di andare avanti leggo una giustificazione di assenza da parte della Consigliera Angelica Crescenzi. "Buongiorno Presidente, le comunico che non potrò partecipare al Consiglio Comunale di Ciampino odierno, in quanto mi trovo fuori Roma per motivi familiari. Ringrazio augurando un buon lavoro a tutti i colleghi. Angelica Crescenzi". Consigliere Perandini, prego.

CONSIGLIERE PERANDINI: Chiedo scusa Presidente, il gruppo voleva chiedere un'inversione dei primi due punti dell'ordine del giorno per poter consentire agli uffici di poter trattare l'argomento. Grazie.

PRESIDENTE: Quindi lei chiede l'inversione del secondo punto al primo, l'inversione dei primi due punti. Mettiamo in votazione se non ci sono contro indicazioni, mettiamo in votazione l'inversione del punto. Favorevoli? Contrari? Astenuti?

VOTAZIONE

PRESIDENTE: Undici favorevoli, sei astenuti l'inversione è approvata.

PUNTO 1 ALL'ORDINE DEL GIORNO (EX PUNTO 2):

- Pr. 3 - Riconoscimento Debito Fuori Bilancio Ai Sensi Dell'art. 194 Comma 1 Lettera A Del T.U.E.L. –

PRESIDENTE: Prego Assessore Catalini.

ASSESSORE CATALINI: Grazie Presidente, illustriamo la proposta di delibera di Consiglio Comunale numero 3 del cinque febbraio 2024 avente come oggetto “riconoscimento debiti fuori bilancio ai sensi dell’articolo 194 comma 1 lettera A del TUEL” questo è un debito che nasce., non è molto vecchio, ma neanche molto recente, parliamo del 2016 quando Banca Sistema SPA acquisisce dei crediti che Eni ed Enel vantavano verso il nostro Ente e quindi agisce per il recupero di questi crediti, con lo studio Detilla c’è praticamente un ricorso al Tribunale amministrativo regionale, al quale appunto la banca sistema chiede il recupero di questi crediti. È praticamente un ricorso apparentemente legittimo stante l’acquisizione di questi crediti, rispetto al quale l’Ente fa opposizione perché praticamente il nostro Ente eccepisce che una parte del pagamento per una somma di 17 mila 713,97 fosse stato già onorato. In virtù di questo si producono in via istruttoria i mandati di pagamento che il nostro Ente ha prodotto verso Eni, il pagamento è il numero 582 del 2 febbraio 2015 e il numero 3219 del 28.07.2015 con relativa corrispondenza tra il responsabile dell’ufficio Comunale o lo studio legale. Quindi è stato praticamente presentata quest’opposizione, banca Sistema si costituisce con relativa comparsa di costituzione eccependo che comunque la regolare e sufficiente..., notificata conteneva l’indicazione delle fatture cedute, tra le quali anche ENI e la regolare diffida al pagamento, ciò è avvenuto il 6 agosto 2016. Parimenti contesta l’onore probatorio dei mandati di pagamento delle fatture relative a ENEL SPA che sono inidonei a dimostrare l’effetto liberatorio e comunque eventualmente messi in favore del cedente ENEL Energia e dunque non opponibili alla banca. I mandati risalgono a febbraio e luglio del 2005, cioè successivi alla notifica della cessione avvenuta in data precedente, parliamo del 27.01.2015. Nell’eccezione Banca Sistema precisa altresì che il mandato di pagamento numero 582 si riferisce a un importo di 6 mila 205,01 incassato da Enel Energia, in compensazione di altre fatture come da autorizzazione dell’Ente e come tale pertanto non è oggetto di cessione e dunque non rileva ai fini

della richiesta di onorare il debito così come richiesto nel 27.01.2015 a seguito di ciò c'è una sentenza del Tribunale di Velletri, senza 2171/2017 Registro Generale 6426 del 2016 che definisce e quindi condanna il Comune di Ciampino al pagamento di 43 mila 323,19 euro oltre interessi per 3 mila 972 come spese di lite, oltre interessi e spese di lite per 3 mila 972. In data 10 ottobre 2017 la sentenza diveniva esecutiva e veniva pertanto notificata al Comune di Ciampino; quindi espropriazione presso terzi post Legge 80, anche su questa praticamente in data 21.06.2018 banca sistema spa notificava un atto di pignoramento presso terzi, parliamo della nostra tesoreria Banca Popolare di Sondrio, fino alla concorrenza di 92 mila 793,99. Contestualmente la banca popolare di Sondrio rendeva una dichiarazione ex articolo 547 del Codice di procedura civile rappresentando l'impignorabilità per 16 mila 274.045,70 euro ai sensi dell'articolo 159 del TUEL. Quindi il Giudice dell'esecuzione disponeva l'obbligo del terzo, quindi della Popolare di Sondrio, invitando Banca Sistema a notificare entro il 10 aprile del 2019 al terzo e al debitore apposita memoria relativamente alle contestazioni rese dal terzo, quindi dalla Popolare di Sondrio e assegnava termine di dieci giorni come prima udienza per le repliche. Con atto di significazione del 2 aprile del 2019 Banca Sistema contestava l'efficacia della delibera di impignorabilità numero 203 del 19.12.2017 a seguito di attività non rientranti nella categoria dei servizi essenziali. Con ordinanza del 19 giugno 2019 il Giudice dell'esecuzione rigettava la domanda di Banca Sistema nei confronti della Banca Popolare di Sondrio e del Comune di Ciampino. Quindi Banca Sistema e qui è tutto il contenzioso che si articola tra ricorsi e opposizioni..., a tali atti; quindi con il registro generale 1754 del 2018 ricorre a quest'opposizione agli atti esecutivi. Ora ad oggi risulta pervenuto e pendente presso il Tribunale Amministrativo del Lazio un ricorso per ottemperanza sentenza 2171 del 2017 del Tribunale di Velletri fascicolo 3600 Banca Sistema Spa ricorre, in particolare richiedere di conformarsi al..., di cui alla sentenza sopra richiamata, quindi la 2171 del 2017 per complessivi 79 mila 745,11. Quindi a seguito di questa sentenza, di questo ricorso per ottemperanza ci sono state delle camere di Consiglio presso il Tribunale, praticamente il Comune ormai è nella condizione essendo un titolo esecutivo di dover ricorrere..., questo è il motivo per cui essendo una sentenza esecutiva e essendo imprevedibile, avente un importo certo e un creditore certo rientra all'interno delle casistiche previste come debito fuori bilancio ai sensi

dell'articolo 194 comma 1 lettera A del Tuel. Delibera di Consiglio Comunale, la relativa variazione di bilancio per procedere operativamente a perfezionare questo pagamento presso il Tribunale, per informazione del Consiglio Comunale oggi 13 febbraio è prevista appunto la scadenza, la possibilità per il convenuto, quindi parliamo del nostro Ente di poter produrre memorie difensive, posto che in assenza di perfezionamento del pagamento del debito il Tribunale il sei marzo del 2024 ha indetto udienza per la nomina del Commissario ad Acta che sarebbe ovviamente un ingente spesa che dovrebbe sostenere il nostro Ente. Quindi posto che c'è stato un contenzioso molto lungo, molto articolato rispetto al quale ci sono state anche delle opposizioni dell'Ente verso i creditori originali contestando appunto fatture pagate e quant'altro, oggi ci troviamo nel Consiglio Comunale a dover riconoscere.., di questo debito; ecco perché abbiamo fatto l'inversione dei punti, perché non appena approvato i nostri uffici procederanno a notificare al Tribunale, stante che oggi è l'ultimo giorno per presentare le memorie difensive. Questo fa sì che eviteremo certamente la nomina del Commissario ad Acta, quindi ancorché un debito così importante per le lungaggini legali che ci sono state comporta un'ingente somma che il Comune deve pagare, andremo comunque minimizzando il danno ad evitare le spese importanti della nomina e della gestione di una procedura per tramite di un Commissario ad Acta. Grazie.

PRESIDENTE: Grazie Assessore Catalini, adesso chiaro aperta la discussione per il punto all'ordine del giorno. Prego Consigliere Contestabile.

CONSIGLIERE CONTESTABILE: Grazie Presidente, io ringrazio l'Assessore perché oggi è stata davvero complicata, è stata una ricostruzione non semplice da fare, ha cercato di farla nel migliore dei modi assolutamente, mi è piaciuto soprattutto il finale, quando lei dice "oggi, comunque cerchiamo di vietare una situazione più grave" quindi concludendo, siete stati pure bravi in questa situazione, perché andiamo ad evitare la nomina del Commissario ad Acta. Mi sembra un po' paradossale, allora io non entro e non voglio entrare nei 43, nei 47 mi limito a sottolineare un paio di cose che lei ha illustrato cercando di non calcare troppo la mano su questo. Diciamolo al momento dovuto alla fine, perché ci siamo arrivati noi a voler avere il giudizio di ottemperanza per una serie di motivazioni, ma c'è un errore di fondo che mi sembra di aver compreso. Quando c'è stato questo problema

della cessione del credito, tutto vero, ci è arrivato un decreto ingiuntivo, ci siamo costituiti “il Giudice ha ritenuto i titoli non idonei” questo è il problema perché noi abbiamo..., scusate sento un rimborso. “Titoli non idonei” dice il Giudice, perché? Perché noi abbiamo depositato non..., noi l’avevamo pagati davvero questi soldi è un dato di fatto, ma voi sapete bene che alla fine conta quello che tu depositi, conta quello che tu scrivi, quello che tu depositi nei tempi, la giustizia non è una giustizia..., conta quello che effettivamente tu dici, tra la giustizia reale, tra il vero reale e il vero giuridico c’è un abisso, quindi l’errore di fondo è stato questo. Ai tempi, perché mi pare risaliamo al 2016 sono stati..., che non ho una forza probatoria, per cui non ce ne siamo accorti evidentemente, poi nel 2016 forse avremo avuto ancora la possibilità in corsa, durante il giudizio di poter depositare, non ce ne siamo accorti, non lo so, perché comunque parliamo di sette anni fa, quindi bisognerà andare a capire chi c’era, come erano gestiti i mandati di pagamento, come erano gestite le vicissitudini giuridiche, di fondo l’Ente ha sbagliato, noi non siamo stati in grado di provare che avevamo effettivamente pagato, perché questo è il problema, perché noi quei soldi li avevamo pagati. Quindi abbiamo continuato, decreto ingiuntivo, precetto, siamo andati avanti, siamo arrivati alla sentenza del TAR e siamo arrivati oggi al giudizio di ottemperanza. Giudizio di ottemperanza lo sappiamo tutti è un procedimento di natura amministrativa che prevede che a fronte di una sentenza emessa, ma mai eseguita qualcuno si attivi perché la Pubblica Amministrazione esegue il pagamento, quindi non è più, non c’è più da discutere nulla.

PRESIDENTE: Gentilmente, possiamo fare un po’ di silenzio, perché veramente si sente un brusio continuo. Grazie.

CONSIGLIERE CONTESTABILE: Grazie Presidente; quindi siamo arrivati ad oggi in cui abbiamo cercato di difendere l’indifendibile ma evidentemente non ci siamo riusciti, oggi è vero che mi dite “abbiamo una sentenza, quindi rientra nella casistica dei debiti fuori bilancio” perché la sentenza è certa, liquida ed esigibile. Ma perdonatemi, la sentenza è viziata in origine, perché comunque l’Amministrazione non si è attivata per fare quello che avrebbe dovuto fare, viziata nel senso per noi, non che la sentenza sia viziata, nel senso che sia nulla, la sentenza è valida ed efficace, ma l’Amministrazione all’epoca ha fatto degli errori importanti. Per cui adesso venite ad approvare

un debito fuori bilancio che in origine era di 40 e rotti mila euro che avevamo pagato, siamo arrivati a 79, sentire dire che adesso siamo tra virgolette “meno bravi, sbrighiamoci ed evitiamo che venga nominato il Commissario ad Acta” credo che un minimo di mia culpa andrebbe fatta. Io noto un'altra cosa, non so se mi consola, mi conforta o mi preoccupa ancora di più, che quest'Amministrazione continua a comportarsi in maniera..., non solo nei confronti delle Commissioni, dei Consiglieri, del Consiglio Comunale, ma anche nei confronti di chi dovrebbe essere messo in condizioni di tutelarci perbene, perché io mi vado a leggere la comunicazione che ha fatto lo studio “stella ricter” per conto dell'Avvocato Di Rienzo collega stimatissimo, quindi veramente siamo in buone mani su questo non ci piove, il quale dice in data 7 novembre, in cui comunica tutto quello che è successo, con la camera di Consiglio, con il TAR, la sentenza e dice alla fine “a riguardo vi prego di prendere nota che in relazione alla camera di Consiglio del 6 marzo 204 il termine per produrre i documenti scadrà il giorno 13 febbraio 2024, ma ovviamente è necessario che ogni documento e informativa mi vengano inviati con congruo anticipo rispetto all'anzi detta scadenza, mi viene da ridere ma onestamente non ci sarebbe da ridere perché è quasi tragicomico, siamo in una condizione in cui siamo arrivati così per una questione comunque di negligenza, da parte nostra, ci troviamo in corsa a cercare di parare per non avere la nomina del Commissario ad Acta con ulteriori spese oltre a quelle che siamo andati a pagare perché c'è una differenza rispetto a quello che abbiamo pagato e a quello che andremo a pagare di interessi, more e quant'altro, spero legali credo e noi oggi 13 febbraio stiamo ancora a discutere, anzi mi meraviglio che non abbiate detto “facciamo una cosa veloce, discutete poco perché comunque dobbiamo mandargli questa delibera e questa comunicazione al collega” veramente trovo tutto di una sciatteria unica, come se la cosa non ci toccasse e non vi riguardasse; tra l'altro dice che non ha neanche avuto ancora la determina di conferimento dell'incarico, quindi proprio siamo veramente messi bene. Ripeto, voi siete venuti qui a illustrarci il fatto che oggi bisogna assolutamente provvedere con questa ratifica del debito fuori bilancio perché appunto è quello che prevede la Legge, onestamente non è così, poi mi farebbe piacere anche capire se rispetto a quello che andiamo a parare oggi, sempre se ci riusciamo, va tutto bene. Cosa intendete fare o se avete già iniziato a fare qualcosa, per cercare di capire come è nata questa situazione. Comunque un

responsabile, dei responsabili..., non perché voglia tirare la colpa addosso a qualcuno, perché comunque alla fine questi soldi vengono ripartiti dalla collettività, ci sono altre mozioni in cui andate a chiedere i soldi a destra e a banca, ma cominciamo a recuperare quelli nostri, piuttosto che aspettare che ci arrivino i soldi da Regione, Governi, Province e quant'altro, cominciamo a pensare a questi che abbiamo in casa e che continuiamo a fare dei debiti fuori bilancio per sentenze che sono andati a finire male. Al di là di quello che può essere il rischio di un giudizio, ma in questo caso credo che ce la siamo proprio cercata, io mi meraviglio che non ci abbiano dato la lite temeraria, perché evidentemente hanno capito che eravamo veramente in buona fede, forse ancora peggio. Però veramente credo che oggi abbiamo toccato il fondo dall'inizio alla fine; quindi per quello che ci riguarda onestamente non comprendiamo e ripeto mi farebbe piacere dall'Amministrazione se si è iniziato con gli uffici a cercare di capire risalendo al lontano, poi neanche tanto 2016 – 2017 come sono andati le cose, quale ufficio era e si occupava di questo, se ci sono più uffici per cercare di capire e di risalire, perché poi alla fine comunque ci sono anche le assicurazioni, cercare in qualche modo di recuperare questi 79 mila euro che andremo a pagare di cui 49 mila e rotti già versati, quindi non sono soltanto i 79 di adesso, non saranno cifre precise perché a me i numeri non mi piacciono troppo, però diciamo che andiamo a una cifra considerevole tra quella che andremo a pagare oggi, più quella che all'epoca mi pare che fosse circa 40 mila abbiamo già pagato. Grazie Presidente.

PRESIDENTE: Grazie Consiglieria Contestabile, Consiglieria Ballico, prego.

CONSIGLIERE BALICO: Grazie Presidente, oggi ci troviamo qua per l'ennesima volta a riconoscere un debito fuori bilancio, questo è quello che ci state chiedendo per l'ennesima sentenza esecutiva, solo che c'è un piccolo problema, non tutte le sentenze sono messe sullo stesso piano rispetto al rischio di soccombenza. Quindi io capisco che un Comune possa ovviamente perdere o vincere in giudizio, ma c'è qui una questione di fondo, stiamo parlando di fatture, di fatture di energia elettrica. Quindi io mi chiedo come è possibile che un Comune non sappia se ha pagato, non ha pagato delle fatture di energia elettrica? Se il Comune non era in grado all'epoca di sapere se l'ha pagate o non l'ha pagate, perché non ha semplicemente detto "va bene è vero non sono in grado, non ho delle procedure adatte all'interno di

questo Comune per sapere che fine hanno fatto queste fatture e pago i 43 mila euro invece di pagare oggi 80 mila euro, 79 e rotti con 40 mila euro quasi di spese in più, più la parcella di Stella Richter perché immagino ovviamente che non l'abbia fatto gratis, oltretutto esponendo l'Ente oggi di corsa a un rischio di un Commissario ad Acta per liquidare queste somme. Io rimango veramente basita perché dal 2015 ad oggi anche questo rischio che oggi stiamo parando di corsa sono passati anni e l'ufficio legale, adesso i dirigenti, queste cose rimangono dentro il cassetto e ce ne accorgiamo l'ultimo giorno, dell'ultimo minuto con il rischio che venga un Commissario? Io credo che dal primo giorno che avete presentato il bilancio siamo qui a chiedervi di istituire un registro contenziosi e non ve lo stiamo chiedendo solo noi, ve lo stanno chiedendo tutti, credo anche..., non solo i revisori dei conti, ma credo anche la Corte dei Conti, perché il bilancio è un bilancio vero se ovviamente ha tutti i fondi rischi, tutte le precauzioni all'interno di un bilancio pubblico che verifica effettivamente se ci sono le coperture in caso di soccombenza di varie sentenze. Ma se uno sa quanto è esposto l'Ente, perché oggi noi abbiamo la contezza di quanti contenziosi abbiamo in piedi e di che cosa stiamo rischiando? Di quanti milioni di euro potrebbe essere il Comune di Ciampino posto in essere a pagare..., io mi ricordo perfettamente che abbiamo dovuto pagare circa 800 mila euro per una causa che abbiamo perso perché avevamo occupato, espropriato un terreno dicendo che avremo dovuto costruire un centro servizi, un mercato, non mi ricordo cosa perché ovviamente roba di secoli fa, poi ovviamente nessuno ha fatto niente su questo terreno e i legittimi proprietari hanno fatto causa e il Comune è stato obbligato a pagare 800 mila euro per l'occupazione di un terreno oltretutto edificabile; quindi oggi i proprietari sono tornati in possesso di un terreno e noi gli abbiamo dovuto pagare 800 mila euro, quindi io non so quanti di questi possibili cause ha in piedi il Comune oggi e quindi chiedo che il Comune per l'ennesima volta istituisca un registro contenziosi, non solo che per ogni contenzioso che abbiamo in piedi si faccia un'analisi del rischio di soccombenza, perché se abbiamo un rischio di soccombenza alto è meglio chiuderla prima, non portare avanti queste cause per anni, anni e anni spendendo soldi di interessi di mora, spese legali che dobbiamo pagare a loro e le nostre, perché immagino ovviamente che Stella Richter e chiunque altro non lo faccia gratis. Quindi per quanto ci riguarda tutti i debiti fuori bilancio soprattutto di questa natura ve li votate e noi usciranno, perché

ovviamente non vogliamo essere minimamente responsabili di scelleratezze che state mettendo in atto in questo Comune sperperando i soldi dei cittadini. Grazie.

PRESIDENTE: Grazie Consiglieria Ballico, non vedo altri iscritti a parlare, quindi dichiaro chiusa la discussione sul punto all'ordine del giorno. Non vedo iscritti a parlare per la dichiarazione di voto. Pongo in votazione la delibera.

(IL PRESIDENTE DA LETTURA DEL PUNTO ALL'ORDINE DEL GIORNO COME IN ATTI)

PRESIDENTE: Favorevoli? Contrari? Astenuti?

VOTAZIONE

PRESIDENTE: 12 favorevoli. Votiamo anche l'immediata esecutività. Favorevoli? Contrari? Astenuti?

VOTAZIONE

PRESIDENTE: Con dodici voti favorevoli la delibera e l'immediata esecutività sono approvati. Passiamo al secondo punto all'ordine del giorno.

PUNTO 2 ALL'ORDINE DEL GIORNO (EX PUNTO 1):

- Pr. 2 - Approvazione 'Regolamento sulla collaborazione tra cittadini e amministrazione per la cura, la rigenerazione e la gestione condivisa dei beni comuni materiali ed immateriali urbani' -

PRESIDENTE: Prego Assessore Mantuano.

ASSESSORE MANTUANO: Grazie Presidente. Il regolamento sulla collaborazione tra cittadini ed Amministrazione per la cura, la rigenerazione e la gestione condivisa dei beni comuni materiali e immateriali urbani vuole disciplinare le forme di collaborazione tra i cittadini e l'Amministrazione, infine la cura dei beni comuni in..., concretamente attraverso la sottoscrizione dei patti di collaborazione tra cittadini attivi, anche in forma non associativa e il nostro Ente Comunale. Nello specifico questo regolamento ha ad oggetto la disciplina del modello..., singoli associati e all'Amministrazione di svolgere attività d'interesse generale su un piano paritario. Lo scopo di un simile regolamento non ha niente a che vedere con le forme adottate di convenzione e affidamento di un bene comunale, ma vuole favorire forme di democrazia partecipativa attuando i principi di sussidiarietà orizzontale presenti nella costruzione, in particolare gli articoli 117 comma 6 e 118 comma 4. I regolamenti per l'Amministrazione condivisa hanno trovato a partire dalla sua prima sperimentazione pilota nel Comune di Bologna avvenuto alla luce nel 2014 un rapido e apprezzabile sviluppo su tutto il territorio nazionale. Ad oggi il regolamento per l'Amministrazione condivisa è stato adottato da più di 300 Comuni, Enti Locali. Il regolamento in discussione oggi è stato presentato in bozza alle associazioni a partire da giugno 2023 nell'ambito di incontri aperti a tutti, ed è stato lasciato in bozza nella sezione web "Beni Comuni... "istituzionale del Comune di Ciampino. È stata in oltre organizzata una formazione specifica con l'ausilio di esperti sul tema, alla quale hanno partecipato sia dipendenti comunali che rappresentanti delle associazioni del territorio e cittadini. Il regolamento ha una parte introduttiva in cui si definiscono i concetti basilari dell'amministrazione condivisa dei beni comuni, le definizioni e i principi generali, nonché la definizione di cittadino attivo, dopodiché si introduce lo strumento operativo che è appunto il patto di collaborazione. Il patto di collaborazione è lo strumento con cui l'Amministrazione, i cittadini attivi

concordano tutto ciò che è necessario ai fini della realizzazione degli interventi di cura, gestione condivisa e valorizzazione sociale e rigenerazione dei beni comuni. Il contenuto dei patti pertanto può variare in relazione al grado di complessità degli interventi concordati al durata della collaborazione. Nel regolamento al capo 2 vengono trattate le disposizioni di carattere procedurale per la formazione del patto di collaborazione e si fa distinzione tra “patto di collaborazione ordinario utilizzato per interventi di cura di modesta entità anche ripetuti nel tempo sui medesimi spazi e beni comuni” e patto di collaborazione complesso che riguarda magari beni comuni che hanno caratteristiche di valore storico, culturale, paesaggistico o che hanno dimensioni e valore economico significativo e comportano attività complesse. Nella parte finale del documento si trattano aspetti relativi alla formazione, informazione alle forme di finanziamento, eventuali agevolazioni etc.. Si indica che l’applicazione di tale regolamento proprio perché è il primo adottato nel Comune di Ciampino è sottoposto a un periodo di sperimentazione della durata di due anni. Grazie.

PRESIDENTE: Grazie Assessore Mantuano, Consigliere De Rosa, prego.

CONSIGLIERE DE ROSA: Grazie Presidente, buongiorno a tutte e tutti. Oggi è una giornata importante, perché è una giornata che parte dal lontano 2017, lo voglio..., penso che la storia politica di questo territorio sia giusto ogni tanto che il Consiglio Comunale se ne prenda atto. Era il 2017 quando infatti l’associazione “officine Civiche” di cui all’epoca ero Presidente, inizia a parlare di beni comuni su questo territorio, inizia una raccolta firme, che tra l’altro ha subito svariate battute d’arresto a seguito delle varie vicissitudini politiche che ha investito il Comune, era marzo del 2021 quando questa raccolta firme è terminata con la collaborazione di altre realtà del territorio, penso in particolar modo a Ciampino Bene Comune, alla Lega Ambiente, ed è stata protocollata una proposta di delibera, di iniziativa popolare che istituiva appunto il regolamento che andiamo a votare oggi, quindi dal 2017 sono passati ben sette anni, potete capire la soddisfazione con la quale oggi affrontiamo come “Diritti in Comune” questo punto all’ordine del giorno, che tra l’altro è un regolamento che era inserito all’interno del nostro programma elettorale. È il giorno in cui di fatto finalmente a questa Città viene fornito uno strumento di gestione dei beni pubblici in questo territorio alternativo ai classici strumenti che conosciamo c’è il modello che vede

sostanzialmente la messa a mercato della gestione dei nostri beni pubblici attraverso ovviamente legittimissime procedure di appalto, di concessione, le solite convenzioni che vediamo e conosciamo molto bene. Ora l'idea..., noi non siamo solo felici perché abbiamo un testo, un regolamento, abbiamo fatto questo "compitino" ma secondo è molto importante spiegare il motivo politico che dal 2017 ci ha spinto a fare questa raccolta firme, a presentare questa proposta, altrimenti di fatto se ne perde il senso. Mi viene da citare un episodio, qualche anno fa a Ciampino sono venuti dei registi, hanno fatto una residenza artistica per raccontare questo territorio e mi ha molto colpito un'espressione che una di queste utilizzo per descrivere il nostro territorio, disse che Ciampino era un giardino dei Finzi – Contini, la citazione letteraria è bella, è molto suggestiva, però in realtà un amministratore pubblico di questa definizione si dovrebbe un attimo preoccupare, perché che posa dice sostanzialmente una cosa del genere? Dice che Ciampino è una Città inaccessibile ai suoi stessi cittadini, ed così, io penso insieme all'Igdo, l'esempio più plastico, quest'enorme bene, quest'immobile che sta all'interno..., nel mezzo della Città con queste mura inaccessibili, penso all'idea del parlo il muro dei Francesi che di fatto ancora non esiste la parte privata, è privata, quindi di fatto è inaccessibile per definizione, la parte pubblica non ci si può accedere perché ancora non è stata fatta la bonifica bellica. Il Parco dell'Appia Antica è bellissimo sta qui, Ciampino ha il suo pezzo, il suo tratto, ma vi sfido ad andarci a piedi o in bicicletta è inaccessibile se non con la macchina; questo per quanto riguarda ovviamente beni di carattere storico, culturale, paesaggistico, ma poi ci sono i beni di tutti i giorni. I centri sportivi, i centri polivalenti, i centri anziani dove ci si può accedere solo in determinate circostanze, se hai una tessera di un'associazione, se hai il requisito di età richiesto e poi ce ne sono altri che conosciamo molto bene e che sono all'interno, attraversiamo quella porta lì dietro e ci dovrebbe essere un teatro comunale che attualmente non c'è, qui dietro c'era la biblioteca adesso è ancora un cantiere, la ex galleria d'arte era quella dove adesso è stata spostata la biblioteca, pensiamo al Casale dei Monaci che è di fatto un deposito, la villetta al Parco Aldo Moro, abbiamo in realtà..., a me viene spesso da dire che Ciampino è una Città che non ha spazi pubblici, ma in realtà Ciampino ha tantissimi spazi pubblici e sono tutti inaccessibili. Quindi qui sta il motivo per cui nel 2017 noi iniziammo quella raccolta firme e per cui adesso noi siamo molto felici, perché l'idea di avere

questo regolamento è quello di contrastare una certa logica politica che vede sostanzialmente..., una logica di disinvestimento pianificato a livello municipale per quanto riguarda la manutenzione e la gestione del patrimonio pubblico. Che cosa determina questo? Ovviamente un disinvestimento, un abbandono di quegli immobili e lo vediamo, ripeto ho fatto esempi primi e poi il fatto che diventano appetibili per investitori privati, che a quel punto non è che ci fanno degli investimenti che serviranno alla Città, ma fanno degli investimenti che servono di fatto al loro profitto, al collettività non rimane niente, eppure quei beni all'inizio erano beni di tutti quanti noi. Ovviamente noi siamo assolutamente consapevoli che un regolamento di questo tipo non risolve di per sé una tendenza politica, però è uno strumento che viene attribuito, che viene dato alla Città e sta appunto alle cittadine e ai cittadini in generale a dargli forma, come qualunque strumento di partecipazione che serve a togliere un po' di potere a chi ce l'ha, penso gruppi politici, associazioni di varia natura, la burocrazia stessa e appunto per restituirla a chi in realtà quel potere ce lo dovrebbe avere, cioè la cittadinanza stessa. Non voglio soffermarmi troppo sul testo del regolamento, l'abbiamo affrontato ampiamente in ben quattro sedute di commissione congiunta, commissione urbanistica e pubblica istruzione e servizi sociali, dove abbiamo messo in evidenza le criticità di partenza, ma penso che sia stato fatto un lavoro discreto, considerando che è un lavoro di partenza, è un lavoro su cui noi per primi lo sapete tutti ci siamo impegnati, abbiamo come "Diritti in Comune" in qualche modo dato un contributo fattivo alla stesura del testo; però è un punto di partenza non solo perché è uno strumento, ma anche perché in realtà dal 2014 a cui faceva riferimento l'Assessore quando questo primo strumento è stato attuato e approvato nel Comune di Bologna, in realtà poi il dibattito sul concetto dei beni comuni è andato avanti, lo voglio sottolineare non è che è andato avanti nelle aule accademiche di qualche professore, ma è andato avanti all'interno delle Città, dei quartieri, perché poi abbiamo più di 300 Città che hanno questo regolamento e alcune di queste Città hanno fatto dei passaggi ulteriori, adesso si parla per esempio di beni comuni emergenti, che alcune Città istituiscono nei propri regolamenti, tra l'altro la dichiarazione di uso civico e collettivo urbano che è una definizione in realtà molto interessante e che può riguardare molto il nostro territorio considerato il tema degli usi civici che caratterizza storicamente il territorio di Ciampino. Non solo, ci sono altri

elementi, si parla per esempio di redditività civica, quindi il fatto che questi spazi, intendendosi come spazi rigenerati dove vengono riattivati da spazi che erano prima in disuso, ne viene valutata la redditività non in termini monetari, ma in termini di erogazione di servizi pubblici alla Città. Quindi insomma il regolamento è un pezzetto, noi siamo a una parte di un percorso che parte su questo territorio da lontano, ma che non si fermerà con il regolamento appena approvato e che andremo ad approvare, ma per quello che ci riguarda ovviamente noi continueremo a tentare di migliorare questo strumento, di utilizzarlo il più possibile per la gestione del patrimonio pubblico, quindi non è uno strumento che serve solo per..., passatemi il..., per pulire le aiuole e sistemare il verde pubblico come sicuramente verranno per altri spazi pubblici; penso per esempio agli impianti sportivi, alle sale polifunzionali; quindi limitando sempre di più l'utilizzo degli strumenti soliti che l'Amministrazione mette in campo per la gestione degli spazi pubblici, che di fatto poi vanno a privatizzare quegli spazi, ma appunto per restituirli alla collettività e per immaginarci un modo diverso di gestire e di vivere la Città. Quindi utilizzando uno slogan non italiano, ma che secondo me può essere benissimo riadattato, la nostra idea è quella alla moda, nella partnership pubblico – privato di cui spesso si sente parlare, il nostro obiettivo in realtà è far nascere una partnership pubblico – comune e oggi è il primo passo che ci vede molto soddisfatti.

PRESIDENTE: Grazie Consigliere, immagino che abbia fatto l'intervento come capogruppo. Prego il consigliere Gentile.

CONSIGLIERE GENTILE: Devo dire che effettivamente è un bel passo in avanti l'approvazione di questo regolamento in Consiglio Comunale e ringrazio gli..., che l'hanno spinto, sostenuto fortemente già dal 2017. È importante perché effettivamente poi i cittadini di Ciampino hanno sempre sostenuto azioni, anzi hanno proposto azioni per l'Amministrazione anche in passato, mi viene in mente ad esempio quando abbiamo..., all'Amministrazione dato la possibilità di poter sistemare "l'interno delle scuole" perché dove non arriva l'Amministrazione pubblica, con l'aiuto dei cittadini siamo riusciti invece ad ottenere un bel risultato per le nostre scuole, mi viene in mente il verde pubblico, tutte le attività che avvengono sul territorio anche spinte dalle associazioni che ci hanno sempre pungolato da questo punto di vista. Quindi sicuramente un bel passo in avanti e sicuramente abbraccio in pieno la vista

propositiva che faceva la Consiglieria De Rosa riguardo il discorso anche della gestione in futuro di questi spazi pubblici, perché è vero che effettivamente è troppo tempo che siamo fermi su risultati che vedremo sicuramente nel corso degli anni a venire, in prospettiva li vediamo e vogliamo che siano quelli gli obiettivi da raggiungere e li raggiungeremo ne sono sicura e questa cosa è particolarmente importante quest'approvazione, soprattutto perché in una forma super trasversale, nel senso che ce lo siamo proposti tutti nel passato e quando arriva la spinta dalla base credo che sia il risultato più bello. Quindi ringrazio le associazioni, ringrazio le proposte che sono state fatte e l'Amministrazione per aver portato a questo risultato.

PRESIDENTE: Grazie Consigliere Gentile, prego Consigliere Porchetta.

CONSIGLIERE PORCHETTA: Grazie, io sarò velocissimo perché la Consiglieria De Rose, anche la Consigliera Gentile hanno detto cose che condivido profondamente, vorrei semplicemente stressare ulteriormente per quanto possibile alcuni concetti, perché penso che il Consiglio Comunale sia un po' lo spazio dove indipendentemente dalla descrizione dell'atto amministrativo, si prendono poi gli impegni politici importanti che poi dovrebbero essere declinati in azioni amministrativa, purtroppo permettetemi la battuta rapida fra noi, guardando un po' l'evoluzione della commissione trasparenza e l'effettiva attuazione degli atti di Consiglio Comunale in azione amministrativa c'è molto da migliorare e questo permettetemela come battuta, dopo le prime commissioni è risultato abbastanza evidente come gran parte delle cose che ci diciamo qui e che votiamo poi rimangono su carta e non vengono tradotte in una reale azione soprattutto in tempi rapidi. Parto da questo perché sicuramente il dato importante è che questo regolamento viene approvato, aggiungo che c'è stato fatto un grande lavoro sia dall'Assessore, la Commissione, gli uffici, aggiungo pure che ci si è messo troppo tempo, perché un regolamento..., non ci possiamo mettere quasi due anni, un anno e otto mesi per fare un regolamento di questo tipo che era un regolamento..., non era una proposta politica di una Minoranza, ma che era parte integrante del patto di Governo, quindi secondo me siamo arrivati già con un pizzico di ritardo, indipendentemente da questo che mi interessa relativamente, mi interessa la prospettiva politica che diamo a questo regolamento. Ovvero, questo regolamento può essere uno dei tanti regolamenti di cui si dota il Comune, oppure può diventare un po' un faro

attraverso il quale si cerca anche di orientare per esempio altri regolamenti affinché questo in qualche modo diventi la linea guida attraverso la quale ci si adopera per la gestione degli spazi pubblici ad esempio, ma anche e soprattutto io ne immagino uno; immaginiamo oggi tutti quegli spazi che sono stati affidati tramite bando per i quali magari il bando andrà in scadenza, oppure immaginiamoci che questo sarà oggetto di una mozione specifica il campo sportivo della Folgarella che è un campo comunale, che è un campo per il quale attualmente l'Ente ha previsto una valorizzazione del bene immobile attraverso l'affidamento in bando, ecco se è obiettivo dell'Amministrazione, per esempio sui centri sportivi che sono quei pochi spazi pubblici attualmente utilizzabili sui quali bisogna sicuramente fare dei lavori di manutenzione ordinaria e straordinaria su alcuni soprattutto, ma che sono il vero patrimonio pubblico immediatamente accessibile e se su questi noi cambiamo paradigma e iniziamo a prevedere il fatto che la logica del bando pubblico e dell'assegnazione dello spazio ventennale con tutto quello che si porta dietro questo tipo di meccanica, viene superata in funzione invece di una gestione diversa che proponiamo nel regolamento dei beni comuni, allora sì che questo regolamento diventerà qualcosa che può creare innovazione sociale. Se invece daremo come spazio di azione di questo regolamento il minimo come appunto diceva anche la Consigliera De Rosa, la gestione delle aiole, del verde pubblico, importantissimo, benissimo, assolutamente da fare e che saremo i primi a promuovere, però chiaramente questo regolamento perderà un po' la spinta e l'obiettivo per il quale è stato così fortemente voluto, quindi è compito..., però su questo permettetemi di dire dell'Amministrazione Comunale dare un indirizzo chiaro e prendere degli impegni politici sin da oggi, rispetto a ciò che avverrà nel prossimo futuro. Grazie.

PRESIDENTE: Grazie Consigliere Porchetta, prego Consigliere Capanna.

CONSIGLIERE CAPANNA: Grazie Presidente, il mio voleva essere un intervento non ripetitivo rispetto ai colleghi che mi hanno preceduto, volevo ringraziare gli uffici, l'Assessore e i colleghi tutti che hanno portato a compimento questo regolamento, è stato un regolamento come ha detto il Consigliere Porchetta portato avanti nel tempo, è vero ci abbiamo messo un po' di più rispetto magari ad altre situazioni, ma l'abbiamo analizzato e l'abbiamo modificato, l'abbiamo reso possibile così come richiesto da tutti i

partecipanti alle Commissioni. Per quanto riguarda l'attuazione Consigliere Porchetta io non mi sento di fare un processo alle intenzioni, come verrà attuato, cosa verrà fatto. Intanto abbiamo portato questo grande risultato a casa e sicuramente sapremo adottarlo nel modo migliore. Grazie.

PRESIDENTE: Grazie Consiglieria Capanna, prego Sindaco Collela.

SINDACO: Grazie Presidente, sì anche io volevo innanzitutto ringraziare la signora Mantuano che ci ha lavorato molto su questo regolamento e tutta la Commissione consiliare con gli uffici per il lavoro che hanno svolto, ci si è messo un po' quello sicuramente, ma perché volevamo che fosse un regolamento il più condiviso possibile, che non fosse un regolamento calato dall'alto, imposto dalla Maggioranza, ma che fosse un regolamento di tutto il Consiglio Comunale, questo è l'obiettivo perché è un regolamento importante, noi ci crediamo sui patti di collaborazione, sul fatto della partecipazione da parte dei cittadini a quelli che sono i beni della collettività, non sono secondo noi parole vuote di cui ci vogliamo riempire la bocca, ma assolutamente è un progetto che vogliamo portare avanti e condividere tutti insieme, bisogna sicuramente lavorarci, sappiamo che ci sono anche delle criticità che andranno superate per quanto riguarda ovviamente gli aspetti da parte economico – finanziari, perché sappiamo anche che ci sono delle questioni che riguardano l'occupazione di suolo pubblico e quant'altro; quindi dobbiamo ovviamente..., abbiamo un regolamento che è stato fatto bene, che è stato comunque valutato, ponderato e quindi abbiamo ad oggi lo strumento che ci serviva per far partire questa collaborazione, questa partecipazione attiva dei cittadini. Grazie.

PRESIDENTE: Grazie Sindaco, non vedo altri iscritti a parlare. Quindi dichiaro chiusa la discussione sul punto all'ordine del giorno. Non vedo iscritti a parlare per dichiarazione di voto, dichiaro chiusa la dichiarazione di voto per il punto all'ordine del giorno.

(IL PRESIDENTE DA LETTURA DEL PUNTO ALL'ORDINE DEL GIORNO COME IN ATTI)

PRESIDENTE: Favorevoli? Contrari? Astenuti?

VOTAZIONE

PRESIDENTE: Il punto all'ordine del giorno è approvato. Passiamo al punto numero tre all'ordine del giorno.

PUNTO 3 ALL'ORDINE DEL GIORNO:

- **Mozione prot. 55231/2023 avente per oggetto 'Inclusione lavorativa per le donne vittime di violenza'**-

PRESIDENTE: In conferenza di capigruppo avevamo previsto di unire al punto sette, quindi la discussione così come accade quando i punti sono collimanti. Si discutono insieme il punto tre e la mozione punto sette.

PUNTO 7 ALL'ORDINE DEL GIORNO:

- **Mozione prot. 58926/2023 avente per oggetto 'Contrasto alla violenza contro le donne e prevenzione al fenomeno del femminicidio'**

PRESIDENTE: Vuole intervenire? Volete esporre la mozione o è un intervento di altra natura? Okay, prego Consigliere Di Matteo.

CONSIGLIERE DI MATTEO: Grazie Presidente, io..., con il collega proponente della mozione, i colleghi proponenti della mozione, vorrei formulare la proposta di ritirare sia la mozione al punto tre, che la mozione al punto sette per iniziare un percorso condiviso anche con la consulta delle pari opportunità che da qualche settimana si è insediata, per cercare poi di portare in quest'aula un documento condiviso da tutto il Consiglio Comunale che porti all'attenzione un tema così importante come quello della violenza di genere e creare una condivisione massima con la popolazione attiva che fa parte delle consulte. Grazie Presidente.

PRESIDENTE: Grazie Consigliere Di Matteo, prego Consigliere Balmas.

CONSIGLIERE BALMAS: A conferma di quanto detto dal collega Di Matteo proponiamo anche noi, condividiamo quest'idea di poter ritirare entrambi i punti e portarli al vaglio della consulta delle pari opportunità, per poter redigere un documento unico che possa portare giovamento soprattutto alle donne vittime di violenza in generale, senza fare un documento..., permettetemi, noi avevamo fatto un documento asettico senza nessun riferimento politico al fine di poter sfruttare alcune opportunità che sembrano esserci con la Regione Lazio, però non abbiamo fatto nessun riferimento politico, mentre la mia critica era stata questa, c'erano troppi riferimenti politici, noi dobbiamo andare all'obiettivo, faremo un documento il più neutrale possibile che possa portare veramente all'obiettivo, questa è la nostra idea che condividiamo, quindi condividiamo l'idea di ritirare entrambi i punti e speriamo a brevissimo di poter incontrare la consulta delle pari opportunità

o quantomeno prima una commissione per poi portare un documento al vaglio della stessa. Grazie.

PRESIDENTE: Grazie Consigliere Balmas, i proponenti vengono qui al tavolo della presidenza per ufficializzare il ritiro, basta uno dei proponenti. Bene. Passiamo intanto al quarto punto all'ordine del giorno.

PUNTO 4 ALL'ORDINE DEL GIORNO:

- **Mozione prot. 55448/2023 avente per oggetto 'Superamento degli strumenti in materia di Avvisi pubblici per l'individuazione di iniziative culturali, sportive e di spettacolo di particolare interesse pubblico -**

PRESIDENTE: Chi la presenta? Prego Consigliere Porchetta.

CONSIGLIERE PORCHETTA: Grazie Presidente, do lettura del testo e poi aggiungo qualche nota a margine.

PRESIDENTE: Consigliere Porchetta scusi, facciamo..., come abbiamo detto l'altra volta o fa l'illustrazione, o fa l'illustrazione e poi fa l'intervento, oppure aggancia l'intervento all'illustrazione.

CONSIGLIERE PORCHETTA: Aggancio l'intervento all'illustrazione.

PRESIDENTE: Perfetto, grazie Porchetta.

CONSIGLIERE PORCHETTA: Perfetto, noi abbiamo pensato questa mozione perché abbiamo visto che il Comune di Ciampino ha fatto una serie di scelte rispetto alla modalità di individuare e patrocinare iniziative culturali, sportive e di spettacolo, nel novembre del 2023 è uscita appunto la delibera di Giunta Comunale, che aveva come oggetto l'approvazione e l'atto d'indirizzo per la realizzazione di eventi nel periodo da fine novembre a metà febbraio 2024, questa mozione è un po' datata, l'abbiamo scritta diversi mesi fa e arriva in discussione solo ora, comunque non cambia il senso della discussione, perché chiaramente questo tipo di modalità di azione, identificata dall'Amministrazione Comunale, chiaramente vorremo capire se proseguirà, oppure se verrà meno e vi spieghiamo quali sono secondo noi le criticità. Ora l'avviso che è stato prodotto anche collegato alla delibera di Giunta, evidenzia "che è interesse dell'Amministrazione Comunale quello di incentivare l'attivo coinvolgimento delle realtà del territorio nella programmazione degli eventi ed iniziative culturali sportive e di spettacolo e per questo mette a disposizione alcuni spazi comunali". Ovviamente su questo nulla da eccepire in linea..., si sottolineava anche come "ogni Associazione potrà presentare un solo..., in forma singola e o uno..., come componente..., raggruppamento. In oltre quest'avviso è risultato particolarmente..., un po' strano perché in quest'avviso non era previsto alcun tipo di contributo economico diretto dall'Ente Comunale a sostegno delle iniziative se non la concessione degli spazi che è una forma di finanziamento per certi aspetti indiretta, da sommarsi ovviamente alla

possibilità di apposizione dello stemma del Comune di Ciampino, quindi il così detto “patrocinio” e un eventuale campagna di comunicazione istituzionale. Ora le proposte progettuali pervenute nei termini sopra detti, rispettosi delle modalità stabilite in quest’avviso veniva detto che sarebbero state valutate da una Commissione appositamente nominata e composta da soggetti componenti nel settore oggetto dell’intervento; quindi l’Amministrazione riteneva necessario procedere alla nomina di questa Commissione che avrebbe dovuto in qualche modo valutare le proposte pervenute e attribuire dei punteggi previsti; ripeto senza una fonte di finanziamento economica diretta. Ora il punto secondo noi quale è? Un eventuale assenza di contributo economico in qualche modo secondo me rende un po’ ingiustificata la necessità in primis della selezione di una commissione; abbiamo visto altri Comuni limitrofi che procedono alla selezione delle proposte attraverso una commissione solo e soltanto quando l’attribuzione del punteggio è finalizzata alla concessione di un finanziamento economico diretto, abbiamo alcuni esempi, due, tre, Assessore se vuole le giro le delibere. Il patrocinio gratuito inoltre secondo noi è fuori da ogni logica che venga sottoposta al vaglio della commissione tecnica, in quanto compete alla politica e nello specifico compete alla Giunta e alla Sindaca la possibilità di concedere il patrocinio ad un’iniziativa, capite anche da voi che per certi aspetti ad iniziativa nel merito di un’associazione, culturale, sportiva...., della Giunta e della Sindaca. Inoltre “attribuire un punteggio ad iniziative per vedersi assegnato l’utilizzo della sala consiliare” anche questo francamente a noi ci appare del tutto inaccettabile e soprattutto anche non conforme con quelli che sono un po’ gli obiettivi, gli indirizzi e anche il programma dell’Amministrazione Colella dove più volte ho letto “la necessità di rivedere anche questo regolamento dell’assegnazione della sala consiliare per fare in modo che questa sala possa essere sempre più utilizzata dai cittadini soprattutto in assenza di altri spazi pubblici attualmente fruibili. Ancora non abbiamo visto la modifica del regolamento dell’utilizzo della sala consiliare, speriamo se non arriverà a breve sicuramente ce ne occuperemo noi di portare una proposta, ma questa sala a maggior ragione di quello ce ci siamo detti nel punto precedente è un bene comune patrimonio della collettività; per cui limitare o comunque vedere da una commissione terza la possibilità di garantire nell’utilizzo a dei cittadini francamente senza garantire tra l’altro neanche un contributo economico

diretto mi sembra veramente voler complicare la vita alle realtà associative che vogliono fare un'iniziativa, perché uno deve pensare che l'iniziativa è con quattro mesi di anticipo, deve inviare la domanda, la Commissione deve valutarne la fattibilità per mettere un patrocinio o per l'utilizzo di una sala , signori facciamo una richiesta all'ufficio competente e facciamo permettere ad associazioni di chiedere la sala consiliare, cambiamo il regolamento. Questa complicazione amministrativa che poi alla fine ripercuote sul fatto che se uno vuole fare un'iniziativa, tra l'altro mettendoci anche soldi di tasca sua sicuramente non la farà, comunque deve avere un ulteriore carico amministrativo arrivare...., le cose si potrebbero semplificare, invece a me sembra che questo tipo di regolamento, quest'avviso che andiamo a chiedere è di superare già dal mese di febbraio, cioè adesso, ovvero al termine di questo.., programmazione, per ragionare insieme, concordare una nuova qualora si senta l'esigenza di presentare avvisi pubblici in tema di programmazione delle iniziative, solo e soltanto dopo aver aperto un confronto con le realtà vive del territorio che ovviamente dovrebbero aver parola anche rispetto a quelle che sono le loro esigenze che sicuramente da una parte saranno diverse rispetto a quelle che magari possono arrivare dagli uffici. Grazie.

PRESIDENTE: Grazie Consigliere Porchetta, prego Sindaco.

SINDACO: Rispondo io purtroppo per motivi lavorativi oggi non è presente l'Assessore Monti. Volevo innanzitutto..., ovviamente il tema è anche quello l'ha anticipato il Consigliere Porchetta che forse questa mozione ormai è datata rispetto appunto anche a delle evoluzioni che si sono state nel frattempo, prima fra tutti quello della costituzione delle consulte comunali, tra cui anche la consulta cultura – sport, tempo libero che già praticamente viene coinvolta, interessata, che già sta lavorando su quelle che sono ovviamente proposte di tipo culturali da sottoporre all'Amministrazione. Tornando alla manifestazione d'interesse, ovviamente è diverso da quello che è il patrocinio che chiede un'Associazione per un'attività che più delle volte è di iniziativa culturale o comunque di presentazione di un'associazione e quant'altro, che ad oggi viene assolutamente concessa attraverso l'utilizzo della sala consiliare, piuttosto che l'utilizzo del logo che è disciplinato da un regolamento, ma che nulla osta a questo tipo di concessione. Mi sembra di poter dire che da quando abbiamo iniziato quest'Amministrazione la sala consiliare veramente è stata piena di iniziative, di eventi e ovviamente come

previsto dal regolamento quando viene sottoposto..., fa un passaggio in Giunta per verificare ovviamente anche la natura del tipo di iniziativa; però non mi sembra..., non mi ricordo che sia stato mai dato un no, sia stato mai negato appunto ad un'associazione che abbia fatto richiesta il patrocinio o l'utilizzo della sala consiliare. Per quanto riguarda la manifestazione d'interesse ripeto che è anche una necessità per quanto riguarda specifici periodi; un'esigenza ovviamente che richiedono gli uffici per poter..., in maniera adeguata e tempestiva. Entrando appunto nello specifico la Giunta infatti ha adottato un atto d'indirizzo che è la 204 del 2023 all'interno del quale ha individuato sia la funzione istituzionale che intende perseguire, l'ambito tematico all'interno del quale devono realizzarsi le attività delle associazioni, dopodiché è uscita appunto la manifestazione, i benefici economici da riconoscere alle associazioni che anche se non insistono in erogazioni dirette di somme, però prevedevano dei vantaggi economici che sono comunque delle forme di contribuzione indiretta, è questo che poi è stato fatto da parte degli uffici anche una..., però quello è un ambito puramente gestionale che compete a loro, una..., in base alla presentazione delle proposte. Quali sono questi vantaggi? Sono la concessione appunto di spazi pubblici, perché in alcuni casi veniva ovviamente prevista l'occupazione di suolo pubblico che può essere una piazza o quant'altro, il pagamento della SIAI per l'intera programmazione che gravava appunto sul soggetto organizzatore, l'apposizione dell'utilizzo dello stemma della Città di Ciampino e poi la campagna di comunicazione istituzionale degli eventi. Quindi ovviamente questo ha poi predeterminato criteri e modalità di erogazione di questi vantaggi economici che sono comunque indiretti e appunto alla dirigenza è poi spettata l'adozione delle attività gestionali di competenza relativa all'attuazione degli indirizzi forniti. Nello specifico la procedura di adozione di avviso pubblico e i successivi atti; però ribadisco che questa procedura assolutamente non impedisce e non ha mai impedito alle associazioni di richiedere appunto il patrocinio gratuito per altre iniziative autonome che solo disciplinate dal regolamento comunale. Tra l'altro ritengo appunto che questa mozione sia ormai superata anche perché come ribadito oggi abbiamo anche una consulta che ha proprio come ambito questo e quindi sarà anche lei un organo che farà proposte per quanto riguarda appunto le iniziative culturali, quindi anche quello che chiede questa

mozione di coinvolgere le realtà associative a questo punto risulta a mio avviso superato. Grazie.

PRESIDENTE: Grazie Sindaco Collella, prego Consigliere De Rosa.

CONSIGLIERE DE ROSA: Noi in realtà non riteniamo questo punto superato proprio perché questo territorio lo conosciamo, lo viviamo e sappiamo che sicuramente da un lato le richieste che sono arrivate dalle associazioni nello svolgere una serie di iniziative non sono state assolutamente negate e ci mancherebbe; però pensiamo che il tema dell'aggravamento dei procedimenti e la burocratizzazione dei procedimenti per le realtà associative in realtà sia un tema in questa Città, quindi vada affrontato e di certo l'emanazione di quest'avviso pubblico, il punto che noi andiamo a contestare è proprio l'aggravamento del procedimento che viene di fatto richiesto, con la creazione di una macchina amministrativa, burocratica che si potrebbe tranquillamente evitare che non contrasta assolutamente con la capacità programmatica che l'ente può mettere in campo. Oltretutto parlare di superamento in relazione al fatto che sono state costituite le consulte, mi dispiace ma io ho qualche dubbio, più volte abbiamo messo in evidenza come la strutturazione stessa delle consulte non ci convincesse, purtroppo poi i fatti ci danno un pochino ragione, perché all'interno della consulta che lei ha nominato non ci sono tutte le associazioni culturali sportive, nel nostro territorio, per cui sarà..., ovviamente è complicato per la consulta..., mentre la consulta avrà sicuramente il suo lavoro, non è esaustiva della capacità culturale che le associazioni..., sono in grado di mettere in campo. Per questo motivo noi non la riteniamo superata, pensiamo che tuttavia sia a parole lei giustamente parla di programmazione, di partecipazione, non ci sono ostacoli alla votazione di quest'ordine del giorno, perché sicuramente andiamo nella stessa direzione. Grazie.

PRESIDENTE: Grazie Consigliere De Rosa, prego Consigliere Atzori e poi la Consiglieria Contestabile.

CONSIGLIERE ATZORI: Grazie Presidente, quello che un pochetto mi lascia basita nell'ascoltare appunto le parole del Sindaco dove appunto dice che tutte le associazioni vengono prese in considerazione, vengono ascoltate, c'è una programmazione, quindi le associazioni sono sicuramente un punto importante per quest'Amministrazione, invece sappiamo bene che molte associazioni non solo non vengono ascoltate, presentano numerosi progetti, l'ultimo è quello permettetemi del carnevale e nessuno l'ha ascoltate, infatti

a Ciampino il Carnevale non c'è stato, quando numerose associazioni, commercianti e quant'altro hanno presentato bei progetti per questo carnevale e questo è uno dei tanti esempi che possiamo portare, ma niente. Quindi facciamo regolamenti, facciamo mille parole, mille commissioni con tutto il rispetto per chi le porta avanti, però poi alla fine le associazioni niente in questo territorio non esistono e questo è un peccato perché poi quello che possono portare le associazioni come attività, come valore aggiunto a questa Città sono davvero tante, quindi forse ritorniamo sempre a discorso precedente che da Amministrazione non..., pecca di superficialità, forse è questo. Abbiamo il bisogno un pochettino di dire meno parole e un po' più fatti, di dare evidenza a quelle che sono le idee di queste associazioni e sicuramente hanno voglia di dare il proprio contributo, hanno voglia di rendere questa Città migliore, hanno voglia di dare dei segnali alla cittadinanza, ai nostri anziani, ai nostri bambini, però se noi non le ascoltiamo, non accettiamo i loro progetti e questo non lo diciamo noi, ma sono chiare voci dei cittadini, di chi fa parte di queste associazioni, è inutile fare regolamenti, consulte e quant'altro, quindi chiediamo all'Amministrazione di essere davvero più attenti e di rendere le associazioni una parte davvero importante di questa Città e non far finta di preoccuparci predi loro quando poi alla fine quando portano dei progetti vengono lasciati lì senza nessun tipo di interesse. Grazie.

PRESIDENTE: Grazie Consigliere Atzori, prego Consigliere Contestabile.

CONSIGLIERE CONTESTABILE: Grazie Presidente, io devo dire che mi pare particolarmente evidente che l'attenzione che quest'Amministrazione, questa Giunta, questa Maggioranza ha dato alla cultura e a tutto ciò che rappresentano le manifestazioni culturali è stato evidente fin dall'inizio, a cominciare dai fondi che erano stati stanziati all'epoca nel bilancio, mi pare cinque mila euro, quindi questo è quanto mi sento di dire, quindi oggi siamo arrivati a parlare ancora di cultura, ma partendo da un dato di fatto; avete fatto finta, avete nominato anche un delegato alla cultura. A proposito Sindaco si è dimessa, gli avete revocato la delega, perché lei ha detto che oggi avrebbe risposto il Vice Sindaco Monti, quindi forse la Consigliera ha deciso di rimettere questa delega, visto che mi pare che sia assolutamente inutilizzata e inutilizzabile visto che oltretutto non ha fondi a disposizione, non mi pare che non abbia neanche potere decisionale visto che oggi ne avrebbe bisogno il Vice Sindaco e visto che mi pare che da quello che

veniamo a sapere, tutto ciò che è stato un tentativo, perché visti i risultati è stato un tentativo di relazionarsi con le varie realtà del territorio, mi pare che non le abbia portate avanti la delegata, ma questa è una cosa che vi chiedo e che voi sapete meglio di me. Quindi abbiamo stanziato subito un sacco di fondi per la cultura, avete nominato subito il delegato alla cultura che aveva grandi speranze evidentemente, avete fatto una delibera di Giunta in cui andavate a nominare una Commissione per decidere, definire quali e quanti associazioni potevano intervenire, perché vi aspettavate evidentemente un grande risultato, date persino la concessione del logo, l'utilizzo del logo, il gratuito patrocinio e non gli fate pagare l'occupazione di suolo pubblico, mi sembra veramente un incentivo notevole per chi sul territorio, le nostre associazioni credo che facciano i conti dalla mattina alla sera per cercare di andare avanti e questo è quanto. Ora credo che..., è vero che questa mozione è di novembre mi pare, inizio dicembre, cambia poco. Quindi forse..., non credo che sia superata come l'ha detta il Sindaco, ma credo che avremo potuto vedere i risultati oggi di quella che era stata l'utilizzo di questa delibera, mi pare che i risultati siano sotto gli occhi di tutti, il Sindaco ha detto, non abbiamo mai negato a nessun associazione, nessun tipo di progetto che ci veniva proposto, mi sento di dire che forse non è neanche vero su tutto, perché per esempio mi viene in mente la banda Cilea che è una realtà del nostro territorio che va avanti da 50 anni alla quale avete risposto in maniera negativa rispetto a quella che era la loro proposta che credo facciano da sempre tutti gli anni, quella di suonare per le vie della Città vestiti di Messicani gli avete detto di no, perché il vostro carnevale non prevedeva cortei. La verità è che voi non prevedevate proprio nessun carnevale, non è che non prevedeva cortei, lo vediamo è sotto gli occhi di tutti, avete fatto finta di fare quel manifesto più triste, quando veramente "la pezza è peggio del buco" in cui avete fatto finta..., avete fatto questo carnevale social che è la prima volta nella storia, bravissimi i bambini della Collodi, ma gli diciamo che non devono stare sui telefonini ai bambini, devono uscire, noi invece andiamo controtendenza siamo fantastici. Quella cosa di domenica che invece non so se per fortuna o per dispiacere non è andata auto avanti perché poi pioveva, quindi l'avete fatta dove? Nella sala consiliare perché questa abbiamo, mi sarei meravigliata se la volevate fare nel teatro con tutto il parcheggio pronto e quant'altro. Oggi andremo da Don Edoardo, Santo Don Edoardo che ci permette di fare un po' di carnevale,

quindi voglio dire “ma di che parliamo?” voi siete ufficio complicazioni affari semplici, state cercando in tutti i modi di far vedere che fate qualcosa, ma non mi pare, non è che è superata perché ha funzionato? È superata perché secondo voi..., funzionato. Adesso aggiungete anche la consulta della cultura per far vedere che ancora ci riempiamo la bocca, ma tutte realtà che ci mancherebbe prese singolarmente vanno bene, ma quello che manca a mio modesto parere è una regia, perché io da quello che ho saputo ditemi se sbaglio, anche per questo carnevale c’erano state le realtà associative del territorio che parlavano con gli uffici, poi da un’altra parte c’erano le realtà commerciali che parlavano con il Vice Sindaco, in tutto questo le due realtà sono andate talmente parallele che alla fine non si è fatto né l’uno e ne l’altro progetto, forse se invece di avere 77 mila cose sul territorio, ci fosse uno che coordina queste situazioni e che permette alle varie realtà associative, commerciali, tutto quello che volete di fare sintesi, forse avremo avuto un minimo di carnevale, invece in realtà voi continuate a far finta, questo mi preoccupa. Tutta..., non voglio dire “fuffa” grandi proclami per risultati infinitesimali, come al solito questa montagna ha partorito un topolino quando lo partorisce, quindi secondo noi non è che non è superato, ma secondo noi bisogna rimettere mani e cercare di far convergere le realtà sociali che vogliono essere presenti, che ci sono, che volete aggiungere, tutto quello che volete, ma cercare di farsi che poi tra di loro si parli e si arrivi a un risultato; altrimenti fate finta, continuate a fare i vostri proclami, andate avanti così, questo è il risultato che fino adesso da novembre ad oggi abbiamo visto del carnevale, se secondo lei è superata perché è andata bene, allora andate bene così e continuate così. Grazie Presidente.

PRESIDENTE: Grazie Consigliere Contestabile, Consigliere Porchetta e poi la Consigliera Gentile.

CONSIGLIERE PORCHETTA: Grazie Presidente, io veramente cercherò di essere più..., ragionare, aprire un ragionamento su questa cosa senza polemica, proprio perché vorrei capire veramente il senso se stiamo dicendo la stessa cosa, perché la Sindaca io l’ho ascoltata con attenzione, mi ha portato all’attenzione le consulte, quindi mi dice “nate le consulte questo tipo di problema non c’è” qui parliamo di una cosa diversa, qui parliamo di iniziative che vengono da associazioni che non necessariamente tra l’altro debbono essere del nostro territorio, faccio il caso un’associazione che vuole fare un’iniziativa culturale, sportiva che non è..., nel nostro territorio viene a

fare la proposta all'Amministrazione, quindi parliamo di una cosa diversa, non avrà mai modo di partecipare per esempio alle consulte; ma soprattutto l'elemento che noi vogliamo analizzare con questa mozione è il fatto della commissione aggiudicatrice, tra l'altro andandomi a leggere i criteri per la valutazione sono scritti su quest'avviso, i criteri della valutazione sono abbastanza stringenti, sembrano i criteri di valutazione di un bando pubblico qualunque dove è previsto un finanziamento economico, qua si parla di..., e la rispondenza agli ambiti tematici trenta punti, venti punti bisogna valutare..., un'iniziativa, mettendoci le loro risorse e noi dobbiamo andarli a valutare se loro sono in grado di coinvolgere altri soggetti e dargli un massimo di venti punti? La congruità della richiesta, l'innovazione, etc. etc. È vero che c'è un contributo, un impegno dell'Amministrazione, non un impegno economico indiretto chiamato nel pagamento per esempio della SIAI tra l'altro la SIAI non è che tutti quanti quelli che propongono un'iniziativa pagano necessariamente la SIAI; e se pensiamo che l'assegnazione di uno spazio gratuito di una sala consiliare che costa dieci euro l'ora, è il contributo economico dell'Ente, si è vero c'è, però permettetemi di dire è irrisorio, noi questi tipi di contributi li dovremo prevedere per tutti quelli che vengono a chiederci di poter fare un'iniziativa, non ci stanno chiedendo un contributo economico diretto, ci stanno chiedendo "dateci le condizioni minime di agibilità, di fattibilità per poter fare l'iniziativa sul vostro territorio". Quindi io penso che questa modalità burocraticamente articolata, complessa, di mettere in campo una risposta rispetto alle richieste che vengono dalla realtà più viva del nostro territorio sia veramente contorta assurda e da superare. Quindi se l'Amministrazione ci dicono "è superabile" nel senso che questo tipo di approccio non si ripeterà più è un conto, se oggi mi vieni a dire, questa modalità soprattutto rispetto alla questione della commissione, dei criteri di valutazione rimarrà tale, allora è chiaro che noi porteremo in votazione, poi deciderà la maggioranza se quest'elemento, questa mozione è votabile o meno, ma francamente c'è sostanza in questa proposta non è superata Sindaca perché il tema rimane ancora aperto, voi a febbraio farete nuovamente un avviso di questo tipo? Ci sarà una commissione tecnica, si valuterà secondo questi criteri? È questa la richiesta che vi chiediamo, se ci dite "no, non avverrà più" perché non so è cambiato l'orientamento, è cambiato il Dirigente, abbiamo un'altra visione, abbiamo le consulte che vogliamo implementare in qualche

modo, in modo da dare risposte anche a queste esigenze, allora per carità la mozione possiamo anche ritirarla, se ci dite invece che non è così e che arriverà un nuovo avviso, noi la mozione la portiamo in votazione, poi chiaramente spetterà alla Maggioranza decidere se votare positivamente o meno. Grazie.

PRESIDENTE: Grazie Consigliere Porchetta, Consigliere Gentile, prego.

CONSIGLIERE GENTILE: Grazie Presidente, sicuramente il problema sorge, che sorge è più che altro un problema tecnico come spiegava la Sindaca un discorso di dare l'approvazione su alcune richieste delle associazioni, alle quali l'Amministrazione è aperta su tutte le richieste, non solo soltanto a quelle che rispondono a quel bando in particolare, se viene un'associazione fuori tempo dopo la..., viene accolta la cosa, anche se deve essere poi vagliato il tutto, effettivamente diciamo sembra una contraddizione in termini nel senso di dire "non rispondo al bando, magari vengo fuori tempo" mi viene accolta comunque la richiesta, quindi va vagliata lo stesso da questa commissione in qualche maniera. Diciamo che comunque l'Amministrazione è sempre stata sia in passato che ora disponibile e aperta nei riguardi di tutte le associazioni, quando la Consigliera Atzori parla del carnevale, mi dispiace Consigliera perché le associazioni sono state convocate, hanno partecipato alle riunioni, non hanno prodotto nessun tipo di proposta per l'Amministrazione, che poi lo mettono su facebook dicendo "la nostra unica pecca è quella di non aver protocollato" mi..., a fare delle cose le fa, punto e basta, perché non è detto che se io non ricevo nulla come proposta da parte delle associazioni che erano intenzionati a fare questo carnevale, figuriamoci se l'Amministrazione nega la possibilità ad un'associazione che tra l'altro lo fa con i propri soldi, perché di contributi ce n'erano ben pochi, dice no! Perché? Non si sa perché, così a vanvera, mi sembra veramente un'assurdità. Quindi diciamo che comunque le proposte che vengono dalle associazioni vengono accolte quasi completamente quando vengono fatte con intenzione, tant'è che infatti oggi andremo a festeggiare il carnevale nell'altro quartiere alla zona 167 grazie sì a Don Edoardo e alla sua associazione, sì perché si è proposto, ha fatto quello che doveva fare, l'avrebbe fatto comunque perché quella era l'intenzione per quel quartiere, ed è andato avanti con le sue proposte e l'Amministrazione l'ha accolta senza problema. Questo un po' si lega anche al discorso dell'Amministrazione condivisa, di certe situazioni, visto il periodo storico,

sociale che stiamo vivendo, ed è una cosa che è sempre esistita in questo Comune, abbiamo fatto anche delle bellissime cose in passato, siamo riusciti a tirare su un carnevale, vi parlo sicuramente di cinque, sei anni fa in cui Ciampino..., per il quale a Ciampino venivano a vedere anche da fuori come succede in altre Città dei Castelli Romani le nostre iniziative, abbiamo fatto tante iniziative culturali anche dentro questa sala, forse poco partecipate, non so se per via di comunicazioni o che, questo per carità lo dobbiamo anche sottolineare ci mancherebbe altro, però abbiamo fatto anche delle belle iniziative. Io direi che prima di essere così..., un po' negativi nei confronti anche della predisposizione che ha l'Amministrazione verso le varie associazioni e verso il territorio, cerchiamo di ricostruire insieme un percorso che ci permetta di..., come abbiamo fatto con il regolamento che abbiamo appena approvato, che ci permetta di sottolineare, di riportare cultura e l'attenzione su quello che viene..., sulle richieste che vengono proprio dal territorio.

PRESIDENTE: Grazie Consigliere Gentile, prego Sindaco Colella.

SINDACO: Grazie Presidente, io forse nell'intervento sono stata poco chiara, però il fatto quando ho detto che era superato è proprio quello, ovviamente dobbiamo sicuramente trovare delle modalità più funzionali proprio ci siamo già attivati con la costituzione della consulta, perché ovviamente nulla esclude che c'è una rappresentanza di diverse associazioni del nostro territorio, ma può essere un tramite anche di altre realtà associative, quindi già quello è uno strumento sicuramente più funzionale, perché purtroppo ci siamo trovati a volte anche da parte delle nostre associazioni anche nella..., a parte la manifestazione d'interesse proprio dalle difficoltà di fare rete, cioè quello che abbiamo rilevato..., noi abbiamo fatto anche un incontro qui in sala consiliare con tutte le associazioni e c'erano alcune che addirittura non si conoscevano, l'hanno detto proprio chiaramente, delle associazioni o sportive o culturali che si erano conosciute quel giorno. Questo penso che deve essere appunto lo spirito della consulta e anche di quella che è una programmazione del territorio, perché comunque quello che vogliamo cercare di valorizzare è proprio le realtà associative del territorio che devono cercare di fare ovviamente rete in modo da non presentare dei progetti che siano progetti a volte così un po' spot, oppure scollegati tra di loro, perché poi sappiamo che le economie anche dei bilanci comunali non consentono di fare quello che uno vorrebbe fare anche per quanto riguarda appunto

iniziative specifiche, culturali. Quindi ecco penso che sia fondamentale creare una rete, una collaborazione tra le nostre realtà in modo da presentare delle progettualità, delle iniziative che abbiano anche una maggiore rispondenza a quello che è poi l'indirizzo dell'Amministrazione su come impostare gli eventi. Quindi questo sicuramente è un approccio diverso per questo tipo di iniziative che parte appunto dalla consulta, ma non sarà solo quello. Per quanto riguarda il discorso delle associazioni che hanno presentato delle proposte a noi sinceramente non ci è arrivato alcunché di concreto, poi siamo a disposizione, tra l'altro volevo sottolineare che avrebbe risposto il Vice Sindaco solo perché questa manifestazione d'interesse è una manifestazione trasversale perché coinvolge ovviamente più ambiti, non solo il delegato alla cultura..., tranquilla, assicurazioni e aveva qualche..., quindi non c'è culla di altro e come anche coinvolge il delegato allo sport, ma anche l'assessorato alla pubblica istruzione. Diciamo che si tratta di una manifestazione d'interesse che coinvolge appunto più ambiti e più assessorati, ribadisco le associazioni sono a nostra..., siamo a loro disposizione, ben venga la presentazione di progetti che abbiano ovviamente voglia di portare qualcosa per la nessun tra Città, tra l'altro proprio qualche giorno fa io ho incontrato dei commercianti che hanno chiesto di incontrarmi per rappresentare alcune cose tra cui proprio il fatto di iniziative, eventi per l'estate, perché mi dicevano loro non si sentono..., non hanno un riferimento come associazione, quindi ecco questo pure è un fattore che..., apporre sul tavolo che sarebbe da coinvolgere, quindi non solo i commercianti che sono iscritti alle associazioni, ma anche quelli che non lo sono perché a volte rimangono e non dovrebbe essere così fuori anche da quelle che sono appunto le notizie contro vengono., o le attività che vengono fatte, quindi essere forse più porta voci, indipendentemente dell'associazione a cui si appartiene, però ovviamente l'interesse deve essere di tutta la Città, quindi fare più rete a prescindere dall'iscrizione a un'associazione o meno perché questo ne viene sicuramente il bene della Città. Grazie.

PRESIDENTE: Grazie Sindaco Colella, prego Consigliere Ballico.

CONSIGLIERE BALICO: Grazie Presidente, io dagli interventi ho registrato un po' di confusione anche rispetto ai due interventi della Sindaca mi permetto, perché un conto è dire "tutti possono chiedere il patrocinio gratuito" quest'Amministrazione è aperta a vagliare le varie domande che arrivano e a

concederlo o meno secondo l'analisi che si fa nella Giunta e su questo siamo tutti quanti d'accordo. Dopodiché però ritengo che effettivamente come è nella mozione prevedere una programmazione di eventi all'interno del Comune di Ciampino per Natale o per l'Estate sia assolutamente necessario, certo perché immagino che siano dei momenti in cui la Città dovrebbe vivere di attività, di eventi, di cultura, di sport, spettacolo e di qualsiasi voglia iniziativa e quindi è giusto che l'Amministrazione si programmi; però è anche vero che l'Amministrazione se chiede alle associazioni di proporre delle iniziative gratuitamente, perché di questo si sta parlando, non è che il Comune di Ciampino fa un bando dicendo "ci sono a disposizione dieci, venti, trenta mila euro" qualsiasi somma, quindi "chi vorrà proporre degli eventi li proponga" dopodiché è ovvio come previsto per Legge c'è una commissione esaminatrice rispetto a un punteggio che riceveranno queste proposte culturali e quindi ci sarà una commissione. Oggi come giustamente stanno rilevando anche i colleghi..., complicato, perché io vengo sono un'associazione "no non va bene posso partecipare da solo, posso fare una proposta sola, ne posso fare due,..., con altre associazioni" e poi comunque sia ovviamente solo gratuitamente, alla fine della fiera è successo che evidentemente quello che avete pensato non è andato bene, perché io rilevo che sia Natale, che Capodanno, che la befana e adesso Carnevale, voi ditemi se la Città di Ciampino è stata protagonista di eventi culturali, sportivi o qualsiasi voglia iniziativa che ha portato lustro alla Città, per favore! Il calendario degli eventi di Natale era la partita di Calcio da Cece..., piuttosto che i due zampognari, piuttosto che il mercatino. Adesso io voglio bene a tutti, ma se voi pensate che questo sia un calendario per gli eventi di Natale grida vendetta; così come il carnevale che non è esistito, a Ciampino il carnevale non si è fatto, meno male che Don Edoardo farà qualcosa oggi, perché sennò poveri bambini non avevano nulla. Dopodiché però io rimango allibita, perché voi chiedete all'associazioni di fare, di presentare, di fate rete, di conoscersi, perché l'inclusione, l'inclusività, qualsiasi cosa, tutte parole, parole, la consulta, la consulta, che non mi risulta però che queste consulte siano soddisfatte del lavoro che stanno mettendo campo, perché vi fanno proposte che non vengono accettate, così come l'associazione commercianti, abbiamo letto tutti quanti su facebook che l'associazione commercianti si è incontrata con..., che oggi non c'è e mi dispiace, hanno fatto un tavolo, dopodiché si sono lasciati con Monti che gli ha detto "va

bene ci vediamo fra due giorni e portiamo avanti questo programma” spariti! Se voi pensate che uno..., e oltretutto nella proposta del..., commercianti pubblicata su facebook, quindi ovviamente che tutti quanti hanno letto, che prevedeva sfilate, e la frappa, la maschera, con il coinvolgimento ovviamente della Sindaca che avrebbe premiato la maschera più bella, etc. etc., non l’avete presa in considerazione, non l’avete più sentiti! Quindi oggi Ciampino è senza il carnevale. Ora mi chiedo perché? Per come? Non andava bene? Non vi hanno chiesto un euro ovviamente. La Banda Cilea è dovuta andare ad Albano a fare la sua sfilata, come mai? Non si è capito, vi aveva chiesto un contributo che il Comune non era in grado di dare? Io immagino che essendo così moderato il maestro Romano magari aveva chiesto 500 euro di rimborso spese. Ora se un Comune non è in grado nemmeno di dare un contributo alla nostra banda storica di 500 euro per fare una sfilata veramente mi chiedo con quali idee, con quali iniziative, con che cosa volete portare avanti la cultura, lo sport, lo spettacolo, perché purtroppo questo questo non si può fare. Oltretutto se non è..., Ciampino con le risorse che ha nel bilancio, perché ovvio che se poi spreca e butta 80 mila euro come abbiamo visto prima di debito fuori bilancio, non ci sono soldi per altre cose, perché non andate in Regione a chiederli, perché non partecipate ai bandi!? A me non mi risulta che questo Comune stia partecipando ad alcun tipo di iniziativa culturale, di soldi, di proposte della Regione Lazio o di qualsiasi altro Ente che può aiutare il Comune di Ciampino a recuperare dei soldi e delle risorse. Quindi noi lavoreremo questa mozione perché riteniamo che non sia assolutamente superato nulla e che questo Comune e i cittadini soprattutto di Ciampino meritino delle iniziative culturali che non ci facciano vergognare veramente di fronte a tutti i Castelli Romani; quindi veramente se non è questa la modalità trovatene un’altra, trovate i soldi, trovate un modo per fare qualche cosa, perché sennò sarà l’ennesima estate e mi auguro che quest’estate almeno il Comune sia in grado di aprire la piscina comunale, perché ricordiamoci che pure quella è ancora chiusa, quindi speriamo che almeno il Comune sia in grado di creare e fare qualche cosa per quest’estate. Grazie.

PRESIDENTE: Grazie Consiglieria Ballico, questo è un intervento da capogruppo la volevo avvisare, Consigliere Atzori secondo intervento come capogruppo.

CONSIGLIERE ATZORI: Grazie Presidente, volevo un attimino rispondere alla Consigliera Gentile, non siamo abituati a leggere facebook e dare tutto per buono, per quanto facebook a volte è anche un modo di dare voce a chi vuole in qualche modo raggiungere più persone possibili. L'associazione commerciante e altre associazioni sono state chiamate per una collaborazione, di conseguenza loro come collaborazione aspettavano di essere richiamati appunto per collaborare e gestire il famoso "carnevale" che non abbiamo. Quindi c'è qualcosa che non va, uno forse se non era una collaborazione, ma semplicemente un dover fare domanda di..., un'associazione vuole fare un evento dovevano protocollare, in questo caso dato che c'è stato un tavolo dove si sono condivise delle idee, dei progetti, era il caso di indicare alle associazioni come muoversi. Quindi c'è stato qualcosa che non va e questo è triste, perché? Perché avevamo un progetto bellissimo del carnevale dove la stessa Amministrazione avrebbe potuto essere la parte..., prendere i propri applausi, perché comunque avere il carnevale a Ciampino penso è uno delle uniche Città che gioveDI, domenica non si è fatto niente, quindi non diamo sempre la colpa in questo caso alle associazioni che non hanno..., non sono riuscite a muoversi nel giusto modo, forse chi parla con loro, dato che abbiamo tante belle proposte, tante parole buone dovrebbe in qualche maniera cercare di indirizzare, di aiutare sennò qui continuiamo a dire "facciamo consulte, regolamenti" ma poi un'associazione, poi associazione commercianti, quindi una serie di persone non fanno un'attività nel proprio comune, perché? Perché non hanno protocollato, quando loro aspettavano semplicemente di essere richiamati in quella che è stata chiamata "collaborazione" che è ben diverso. Grazie.

PRESIDENTE: Grazie Consigliere Atzori, prego Sindaco Colella.

SINDACO: Grazie, per quanto riguarda la banda Cilea, noi abbiamo..., perché non deve passare il messaggio che..., la Banda Cilea mi pare che l'abbiamo a cuore tutti quanti e cerchiamo di valorizzarla, tant'è che c'è una convenzione con loro che prevede proprio la loro partecipazione, la loro presenza in determinati eventi e iniziative e tra l'altro mi preme anche precisare che da quando ci siamo insediati abbiamo anche preso a cuore, sensibilizzando anche il centro anziani per dargli la possibilità, perché tra l'altro non avevano neanche la possibilità di potersi..., di fare le prove, non avevano un ambiente dedicato, invece da qui a un anno hanno una sala a disposizione per fare le prove, questo per precisione. Per quanto guarda io non voglio..., a me le

polemiche sinceramente non mi piacciono, ben vengano le iniziative che vengono dalle associazioni. Io l'ho visto il programma, purtroppo l'ho visto da facebook, mi sarebbe piaciuto conoscerlo prima per metterci al tavolo, per ragionare, forse anche da parte loro tempistiche un po' in ritardo, avrebbero potuto anche loro partecipare a questa manifestazione d'interesse perché io ho visto su facebook e non ho ancora avuto modo e il piacere, farò un incontro a breve con la nuova Presidente, anche lì l'ho conosciuta sui social, che devo dire, forse devo essere anche io più attiva sui social. Però anche quelle che erano tutte quante le proposte prevedevano anche una tempistica molto, ma molto prima, perché mi pare che parlava di coinvolgimento delle scuole, il 3 gennaio anche da parte loro forse c'è stato un ritardo. Quindi cerchiamo tutti quanti di recuperare questi tempi, c'è da parte dell'Amministrazione la massima disponibilità per chi vuole fare iniziative sul territorio in modo serio e costruttivo e soprattutto collaborativo, noi non ci tiriamo assolutamente in dietro. Quindi spero di essere stata esauriente e avendo ribadito che ovviamente ci saranno modalità diverse in questo senso a cominciare dalla costituzione della consulta, ma non solo da quello, quindi invito nuovamente il Consigliere Porchetta a ritirare questa mozione. Grazie.

PRESIDENTE: Grazie Sindaca Colella, Consigliere Contestabile secondo intervento.

CONSIGLIERE CONTESTABILE: Vede Sindaco lei anche qui fa finta..., mi perdoni, di puntualizzare qualcosa che è stato detto, poi in realtà puntualizza una parte, veramente fa finta e mi perdoni anche rispetto a questa situazione rispetto alla banda Cilea io non sarei intervenuta, ma lei ha precisato che con la Banda Cilea gli avete dato la possibilità di fare le prove, ma nessuno ha detto che non è vero questo! Io ho detto un'altra cosa, che a fronte di una convenzione che avete con la Banda Cilea, gli è stato risposto..., mi dica se è vero, se non è vero chiedo scusa, ma mi risulta che l'Amministrazione, non so chi il Dirigente abbiate risposto alla Banda Cilea che non era possibile aderire alla loro richiesta di fare una manifestazione, un corteo per le strade di Ciampino perché il vostro Carnevale non prevedeva cortei quest'anno" questo è quello che mi è stato detto il succo, ora se lei mi dice che non è vero io ne prendo atto, ma credo che sia proprio così. Allora mi permetto di dire che forse perché abbiamo una convenzione, basta togliere una cosa, inserire un'altra o comunque fargliela fare visto che

è una delle associazioni che abbiamo sul nostro territorio più anziane e che si da da fare sempre e continuamente, lei questo non l'ha detto, ha detto che vi siete preoccupare di dargli un posto per fare le prove, ma che ho detto che non era vero o qualcuno ha negato questo? Il punto era diverso e lei l'ha glissato. Poi vede rispetto alle associazioni commercianti lei dice "devo essere più attiva sui social" onestamente Sindaco i social sono una cosa, a parte si sono incontrati con il Vice Sindaco mi risulta io non l'ho negata questa cosa, ma lei dovrebbe essere semplicemente un po' più attiva forse Sindaco mi perdoni, su quello che riguarda quest'Amministrazione, perché lei mi viene a dire che adesso la colpa è dell'associazione commercianti che ha presentato i progetti in ritardo, però io voglio dire le associazioni avranno un sacco di responsabilità, ma si danno da fare con due lire, si arrabattano, non gli date una lira di sovvenzione, presentano i progetti, alla fine "però sono arrivati tardi" ma voi come Amministrazione ma un minimo di sollecitudine, di pungolare gli altri a farlo, ma lo volete fare o no? No, voi giocate sempre e solo di rimessa, state fermi, seduti ad aspettare che arrivi qualcuno che fa qualcosa, poi bene, male, sbagliato, ma voi giocate di rimessa; possibile mai che un minimo di scatto non ce l'abbiate mai? È carnevale, lo sapevate che arrivava carnevale, dovevate voi cominciare a sollecitare le associazioni se non le sentivate, no? La verità è che voi stavate lì fermi ad aspettare che qualcuno arrivasse, dopodiché non si è quagliato e non si è quagliato secondo me proprio perché non c'è stata conferenza di idee e di intenti, perché ripeto in tutto quello che fate o che provate a fare o che cercate di fare manca sempre una regia, per cui ripeto i commercianti parlavano con il Vice Sindaco Monti, le associazioni credo che parlassero non so con chi ma sicuramente hanno avuto un interlocutore all'interno dell'Amministrazione, ma le due cose non sono andate in sintonia, il risultato quale è? Questo, sotto gli occhi di tutti e lei continua a dire che questa è superata e che è un risultato, se questo è un risultato io veramente adesso basita ci state facendo cadere le braccia. Grazie Presidente.

PRESIDENTE: Grazie Consiglieria Contestabile, prego Consigliere Balmas.

CONSIGLIERE BALMAS: Per dare conferma alla Consiglieria Contestabile poco fa, se vuole gliela leggo la risposta che gli avete data, se non la dovesse trovare a firma del Segretario Tarascio, nella quale si diceva "si ringrazia per la proposta" perché è la banda che ha fatto la proposta, sintetizzo con le note principali, ma non salto nulla di importante. "Per quanto riguarda

l'organizzazione di quest'anno gli eventi da noi proposti non prevedono alcun tipo di corteo, ci vediamo quindi costretti a declinare la vostra offerta" voi Comune scrivete a loro questo "dopodiché domenica alle 15:30 in pizza sono invitate tutte le associazioni, se volete partecipare ci farà piacere" allora Sindaco o si..., era tutto qua, va bene la lettera ce l'ha perché l'avete firmata voi, l'ha firmata al Segretario può chiedere a lei copia.

PRESIDENTE: Grazie Consigliere Balmas, prego Sindaco Colella, breve. Grazie.

SINDACO: Solo perché la Consigliera Contestabile insiste dicendo che stiamo glissando, io mi sto attenendo a quella che era la richiesta della mozione in sostanza da parte del Consigliere Porchetta che chiedeva se questo tipo di manifestazione d'interesse, quant'altro sarebbe stato superato io ho risposto di sì dicendo che praticamente abbiamo già avviato una procedura, una modalità diversa con la costituzione della consulta. Lei Consigliera Contestabile mi pare che stava parlando di altro; tra l'altro noi comunque il..., lei la sta mettendo sotto un altro punto di vista, quindi non credo che stava attenendosi a quella che era la mozione, comunque a quello che era l'intento da parte del Consigliere Porchetta. Per quanto riguarda il carnevale, tra l'altro la domenica in giro per i Castelli sicuramente avrete visto perché siete più social di me, avrete visto che tutte le iniziative sono state annullate causa maltempo, non era il massimo da parte sua etc., però comunque qui ci sono stati dei bambini che sono venuti qua, hanno avuto un'Animazione e che si sono comunque divertiti. Per quanto riguarda..., non mi mettete parola in bocca che non ho detto, io non ho detto che si sono presentati in ritardo per colpa loro, nel senso quello che era l'Assessore Monti l'aveva già sollecitati, l'aveva comunque coinvolti, tant'è che l'incontro nasce appunto da una sua richiesta, non mi pare..., oggi non c'è, però da quello che lui mi ha riferito non è avvenuto il contrario, ovviamente forse le valutazioni..., anche se loro avessero avuto questa proposta progettuale, quello che dico si sarebbero dovuti muovere diversamente per tempo; quindi questo era quello che ci tenevo a precisare per quanto riguardava anche l'intervento prima della Consigliera. Grazie.

PRESIDENTE: Grazie Sindaco Collella, dichiaro chiusa la discussione, avete già fatto diversi interventi. Dichiaro chiusa la discussione riguardo la mozione in oggetto, passiamo alla dichiarazione di voto. Prego Consigliera De Rosa.

CONSIGLIERE DE ROSA: In realtà è una dichiarazione di voto che tenta di capire un po' quello di cui si è discusso, perché da un lato c'è sembrato un

attimo di irrigidimento per cui sembrava che fosse..., quest'avviso pubblico così strutturato dovesse essere sostenuto, sembra che..., a parole appunto della Sindaca, poi dice che "sì verrà superato" per cui nel dare la mia dichiarazione di voto che ovviamente è favorevole, la mozione l'abbiamo presentata noi, ci auguriamo che venga approvata favorevolmente. Grazie.

PRESIDENTE: Grazie Consigliere De Rosa, non vedo altri iscritti a parlare, Sindaca siamo in dichiarazione di voto, prego il consigliere Gentile.

CONSIGLIERE GENTILE: Noi invece non l'approveremo, non la voteremo favorevolmente perché la riteniamo come diceva la Sindaca superata e la risposta affermativa che ha fatto la domanda diretta del Consigliere Porchetta mi sembra abbastanza eloquente. Grazie Presidente.

PRESIDENTE: Grazie Consigliere Gentile, Consigliere Contestabile.

CONSIGLIERE CONTESTABILE: Io credo che invece che..., mi pare giusto, onestamente noi la voteremo, ma credo che sia giusta l'interpretazione della Maggioranza e del Sindaco perché quando le cose funzionano e vanno bene, ed è sotto gli occhi di tutti ma perché cambiare rischiando di peggiorare, noi che siamo quelli forse meno intelligenti, però decidiamo di votarla. Grazie.

PRESIDENTE: Grazie Consigliere Contestabile, non ci sono altri iscritti a parlare per la dichiarazione di voto, dichiaro chiusa la discussione per la dichiarazione di voto del quarto punto all'ordine del giorno.

(IL PRESIDENTE DA LETTURA DEL PUNTO ALL'ORDINE DEL GIORNO COME IN ATTI)

PRESIDENTE: Favorevoli? Contrari? Astenuti?

VOTAZIONE

PRESIDENTE: Con 11 voti contrari, 5 favorevoli, un astenuto il punto all'ordine del giorno è respinto. Passiamo al quinto punto all'ordine del giorno.

PUNTO 5 ALL'ORDINE DEL GIORNO:

- **Mozione prot. 55449/2023 avente per oggetto 'Superamento dell'intervento previsto dall'ordinanza n. 179 Settore VI del 26.10.2023'-**

PRESIDENTE: Chi la presenta? Prego Consigliere De Rosa.

CONSIGLIERE DE ROSA: Questa mozione ha ad oggetto "il superamento di un intervento previsto in un ordinanza" che la 179 del sesto settore del 26 ottobre 2023. Quest'ordinanza ha sostanzialmente imposto l'installazione di due transenne parapedonali sul manto del marciapiede di Viale Kennedy nel tratto antistante la tenenza dei Carabinieri di Ciampino, queste transenne sono state poste trasversalmente al marciapiede in modo da impedire il transito e creando disagio ai pedoni, ai disabili, ai cittadini muniti di carrelli e carrozzine che adesso si devono di fatto allargare e devono fare lo slalom per superare queste transenne. L'ordinanza considera l'urgenza di provvedere al fine di eliminare le criticità evidenziate mediante interventi di segnaletica verticale e orizzontale per le quali però non si adducono dati e riferimenti degli interventi avvenuti. Il movimento..., tra l'altro Ciampino Bene Comune ha segnalato a mezzo stampa le criticità di tale intervento e l'ordinanza inoltre disponeva l'asfaltatura di due airole che non appariva affatto essere un intervento di segnaletica stradale, quando piuttosto un cambiamento dell'arredo urbano. Quindi preso atto che le..., sono state eseguite eliminando l'aiuola vicina che è stata asfaltata completamente, l'intervento appare un intervento di bassissima qualità estetica che aumenta in realtà il senso degli spazi pubblici, oltre il fatto che non si conosce il numero di eventuali contravvenzioni dovute alla sosta indisciplinata o al transito di motoveicoli sul marciapiede negli ultimi due anni, si impegna la Sindaca e la Giunta a revocare l'installazione delle due transenne parapedonali in Viale Kennedy nel tratto antistante la tenenza dei Carabinieri e di predisporre nuovamente le aiuole precedentemente presenti.

PRESIDENTE: Grazie Consigliere De Rosa, prego Assessore Silvi.

ASSESSORE SILVI: Grazie Presidente, scusate sarò brevissimo perché come capite volevo interagire di più, ma penso che non sia il caso. Io domenica sono stato sul posto a verificare nuovamente quanto da voi evidenziato, vi ricordo che... in merito all'ordinanza 179 del 26 ottobre 2023 si è reso necessario un intervento di sicurezza nel tratto che è adiacente la tenenza dei Carabinieri, sono stati installati due parapedonali sul marciapiede proprio

adiacente alla tenenza per scongiurare i ripetersi di prassi incivili che riguardavano, perché adesso sono stati superati il passaggio di motocicli e scooter che passavano direttamente sul marciapiede. A tal proposito sono stati costruiti due passaggi pedonali larghi uno dieci metri uno 18 metri che rende sicuramente migliore il passaggio sul marciapiede. Un attraversamento..., 18 metri adiacente alla tenenza dei Carabinieri, per cui questo permette sicuramente un passaggio pedonale più in sicurezza in merito a quanto è stato richiesto si ritiene di non procedere. Grazie.

PRESIDENTE: Grazie Sulle Silvi. Consigliere Porchetta, prego.

CONSIGLIERE PORCHETTA: Assessore Silvi mi dispiace per la voce, spero che ci potremo confortare anche fuori, però francamente faccio presente, l'intervento l'abbiamo visto anche noi molto bene, non soltanto..., giustamente lei ha fatto il sopralluogo, innanzitutto in generale io immagino che quando si fa un'ordinanza e si mettono delle motivazioni, le motivazioni devono essere tali, non c'era scritto sull'ordinanza quali fossero i motivi di quest'urgenza, francamente capisco che là c'è una tenenza del Comando dei Carabinieri, però le urgenze sono tante, in tante parte della Città e di solito quando si fa qualcosa le cose vanno motivate, se l'urgenza era di impedire il passaggio dei motorini con il parapiedonale, adesso con la cementificazione dell'aiuola i motorini passano tranquillamente affianco al parapiedonale, quindi non si capisce proprio la ratio della scelta, il parapiedonale adesso è perdonabile okay? Ma pure quel marciapiede era per i pedoni, ci passavano sopra i motorini e ci passano adesso sul parapiedonale, quindi non è cambiato assolutamente nulla, abbiamo tolto un'aiuola e..., ripeto francamente non si capisce proprio la ratio è incomprensibile. Più brutto, c'è un'aiuola in meno, c'è un pezzo di cemento in più, passano come prima, i pedoni devono schivare il parapiedonale, non penso quanto sia costato, non penso una somma importante, ma in generale francamente poco comprensibile, quindi noi il punto lo teniamo, poi chiaramente prendiamo atto che l'ordinanza non l'andrete a ritirare; gli interventi di questo tipo io non vorrei allargarmi, però ne vediamo ultimamente veramente diversi, in diverse parti della Città e su diversi progetti, non è oggetto di..., quindi non mi allargo, però ci sono alcune scelte che francamente dal punto di vista della qualità dell'intervento lasciano proprio molto a desiderare.

PRESIDENTE: Grazie Consigliere Porchetta, prego Consigliere Mastroianni.

CONSIGLIERE MASTROIANNI: Grazie Presidente, in effetti anche io domenica o sabato adesso mi sfugge, mi sono premurato di andare a verificare questa situazione, in effetti mi sembra che la cosa sia migliorata di molto e provo a spiegarmi. Prima..., non dico che era ortodosso che i motorini, moto, ciclomotori vari passassero un marciapiede, ma quello era un marciapiede, quindi istintivamente visto che lì spesso si fanno delle code, non giustifico per l'amor di Dio, adesso però ci sono degli sbarramenti, quindi secondo me un eventuale..., speriamo che succeda, un eventuale non rispetto neanche di una barriera secondo me diventa più complicato per chi vuole fare questa cosa. Per quanto concerne il passaggio, il passaggio c'è, quello che voglio aggiungere forse perché l'Assessore non aveva la voce per dirlo, lì si tratta unicamente di tagliare la siepe che sporge 50, 60 centimetri quindi in parte effettivamente occupa lo spazio riservato a carrozzine, pedoni e tutto il resto, volevo solo fare questa precisazione; penso che se ci vogliamo impegnare a far tagliare la siepe se è necessario, non voglio fare lo stupido del villaggio, se mi autorizza l'Amministrazione la taglio io personalmente con il mio decespugliatore. Grazie.

PRESIDENTE: Grazie Consigliere Mastroianni, Consigliera Fallico, prego.

CONSIGLIERE BALICO: Grazie Presidente, io quando ho visto l'installazione ho pensato fosse uno scherzo, ho chiamato Comandante sia..., che Antonelli per chiedere spiegazioni e mi è stato detto "ma no ma scherzi è una questione di sicurezza per la Tenenza" dico "perché che fa? Che succede?" "no passano i motorini" "e che buttano bombe, c'è stato un attentato, hanno buttato?" "no però potrebbero" onestamente mi è stato risposto in questi termini, ora se il problema è la sicurezza della Tenenza, credo si potesse fare in qualche altro modo, ma poi prima di prendere provvedimenti di tal senso, credo che uno debba veramente avere un pericolo grave, imminente, è successo già un attentato, un attacco e quindi uno evita che..., e okay. Altre dicerie dicono "No, perché quando c'è il semaforo rosso i motorini passano di là e quindi c'è stato anche un problema, una persona è stata investita da un motorino che è passato sul marciapiede", quindi a protezione delle persone, dei passanti abbiamo messo quello perché sennò venivano investiti dai motorini che passavano sul marciapiede. Quindi già effettivamente, dato che nell'ordinanza non c'è la motivazione chiara, ci sono voci e dicerie rispetto a una questione o un'altra. Io comunque continuo a ritenere che sia in un caso che in un altro, si potevano prendere misure diverse e non certamente mettere quei due para pedonali esattamente in mezzo al

marciapiede in quel modo; se il problema era al semaforo i motorini, se il semaforo è rosso, per evitare e girare su Viale Kennedy salgono sul marciapiede, si potevano prendere dei provvedimenti e quindi magari mettere tutto un para pedonale circolare all'altezza del semaforo e non certo messo lì in quel modo. Oltre tutto, l'intervento che è stato fatto sull'aiuola, è stato fatto in maniera talmente tanto frettoloso e poco accurato che già sta crescendo l'erba in mezzo all'asfalto e già ci stanno i ciuffetti d'erba, quindi tra un po' basta un po' di pioggia e il caldo, lì o rimettete l'asfalto e la siepe cresce e taglia la siepe, rimetti l'asfalto, cioè quello è un intervento che avrà bisogno di continue manutenzioni se uno veramente vuole che le carrozzine possano passare e comunque ritengo che si possono anche oggi studiare delle soluzioni diverse se capiamo qual è il problema, se il problema è la sicurezza della Tenenza perché hanno paura di attentati, o se il problema è la sicurezza dei pedoni perché quelli girano e prendono il pedone che sta sul marciapiede. A seconda dei due problemi, uno comunque può studiare una soluzione differente che non sia quella di porre due para pedonali in quel modo secondo me assolutamente scellerato. Grazie.

PRESIDENTE: Grazie Consiglieria Ballico. Non vedo altri iscritti a parlare, quindi dichiaro chiusa la discussione sul punto all'ordine del giorno, non vedo iscritti a parlare per la dichiarazione di voto, quindi dichiaro chiusa la discussione e la dichiarazione di voto sul punto 5 all'ordine del giorno, la mozione protocollo 55449 avente per oggetto 'Superamento dell'intervento previsto dall'ordinanza n. 179 Settore VI del 26.10.2023'. Favorevoli? Prego gli scrutatori. Contrari? Astenuti?

VOTAZIONE

PRESIDENTE: Favorevoli 4, astenuti 2, quindi con undici voti contrari, quattro favorevoli e due astenuti, il punto all'ordine del giorno è respinto. Passiamo al sesto punto all'ordine del giorno.

PUNTO 6 ALL'ORDINE DEL GIORNO:

- **Mozione prot. 56388/2023 avente per oggetto 'Situazione Scuola comunale Collodi' –**

PRESIDENTE: Prego.

CONSIGLIERA CONTESTABILE: Mi perdoni Presidente, volevo chiedere una cosa, volevo chiedere una inversione dei punti, nel senso che noi abbiamo oltre a questa mozione altre due, volevo chiedere come abbiamo fatto già altre volte, di anticipare al posto di questa mozione, un'altra mozione e precisamente quella che riguarda i lavori di Via Pignatelli che ci sembra abbastanza urgente; chiaramente questa mozione andrà in coda a tutte quelle che hanno il numero di protocollo antecedente alla mozione di Via Pignatelli, è giusto.

PRESIDENTE: Il punto prende il posto dei lavori di rifacimento, quindi questa mozione qua va al posto di "Lavori di rifacimento manto stradale", quindi c'è un cambiamento di posto, sì, sicuramente, quindi però, come lei sa, il punto deve essere votato dal Consiglio comunale. Quindi c'è una richiesta di inversione di punto che pongo in votazione, favorevoli?

VOTAZIONE

PRESIDENTE: Favorevoli 18, quindi è approvata l'inversione dei punti. Quindi adesso avremo che il punto undici diventa sesto e il punto sesto diventa undici. Quindi andiamo a trattare come punto sei, ex punto undici, la mozione protocollo 5507/2024 avente per oggetto "Lavori di rifacimento manto Via Pignatelli".

PUNTO 7 ALL'ORDINE DEL GIORNO (EX PUNTO 11):

- **Mozione prot. 5507/2024 avente per oggetto 'Lavori rifacimento manto stradale Via Pignatelli'-**

CONSIGLIERE PORCHETTA: Presidente, mi scusi, posso chiedere un secondo..., io ho votato favorevole va benissimo, ricordo solo che in Capigruppo, perché anche noi avevamo la priorità di altre mozioni rispetto a queste che abbiamo discusso, in Capigruppo avevamo concordato di non..., era una discussione con il Presidente, una modalità di discussione su queste mozioni dei gruppi, cioè se io..., e poi chiedo che questa venga discussa prima di un'altra, siccome è dello stesso gruppo penso sia legittimo farlo. Io l'altra volta in modo un po' superficiale, l'ho posta in modo non molto chiaro questa questione probabilmente in Capigruppo, infatti abbiamo mantenuto l'ordine che ci eravamo dati, però anche noi avevamo piacere a discutere prima le altre. Per la prossima volta sappiamo, quindi ci diamo come regola che se un gruppo vuole spostare la propria mozione senza...

PRESIDENTE: ... Il protocollo così come è, ma perché è proprio una garanzia per tutti, guardi, perché altrimenti cominciamo a girare, a saltare, metto prima quella poi quell'altra. Poi il Consiglio comunale che è sovrano... Prego Consiglieria Contestabile.

CONSIGLIERE CONTESTABILE: Grazie Presidente. Io, Consigliere Porchetta, le dico in tutta onestà non me la ricordo questa cosa in Capigruppo, devo essere sincera altrimenti non mi sarei permessa di farla, però è una cosa che invece abbiamo altre volte fatto, se nel frattempo una mozione era diventata più urgente, quindi non pensavo di avere fatto nulla di strano però, ripeto, non me la ricordo questa cosa. Grazie, vado a leggere la mozione.

(Il Consigliere Contestabile dà lettura della mozione sopra indicata come contenuta in atti)

CONSIGLIERE CONTESTABILE: È chiaro che quello che leggo si riferisce alla data del protocollo. Io Presidente mi limito a leggere, sento prima il parere dell'Amministrazione e poi mi riservo di fare l'intervento. Grazie.

PRESIDENTE: Grazie Consiglieria Contestabile. Risponde l'Assessore Verini, prego Assessore.

ASSESSORE VERINI: Grazie Presidente, buongiorno a tutti. In merito alla situazione di Via Pignatelli, rispetto a quelli che sono gli impegni auspicati nella mozione che ha appena letto la Consiglieria Contestabile, mi permetto

di dare un piccolo contributo anche perché, giustamente come ha sottolineato, è un pochino datata e quindi probabilmente a mio avviso anche superata. Da quello che è lo stato attuale delle lavorazioni, è già consentito da più di una settimana al proprietario dell'autorimessa di gestire il flusso e quindi l'accesso e il rientro delle autovetture titolari di abbonamenti presso l'autorimessa nel fasce orarie che insieme agli uffici e ad ACEA che fino a lunedì, fino al passaggio di consegne del primo tratto di Via Pignatelli era titolare del cantiere, erano state già definite delle linee guida che permettessero quindi sia l'accesso e poi il rientro delle autovetture che avevano bisogno di usufruire dell'autorimessa. È naturale che un intervento importante come quello che l'Amministrazione ha messo in piedi su Via Pignatelli, importante dal punto di vista sia della centralità della via che comunque è una delle arterie più densamente attraversate dalle autovetture del centro cittadino e, come viene secondo me in maniera un pochino strumentale enunciato nella mozione, non abbiamo aperto due o tre cantieri contemporaneamente nella stessa zona; l'intervento su Via Veneto, quello su Via Pignatelli e quello successivo a livello temporale che abbiamo in cantiere su Viale di Marino fanno parte dello sviluppo di uno stesso lotto finanziato con il piano nazionale. È naturale che, come dicevo dal punto di vista tecnico, quindi un intervento come quello di Via Pignatelli molto importante perché comunque non ci limitiamo a posare un piccolo strato di tappetino nuovo di asfalto che poi tempo qualche mese probabilmente rischia di essere vanificato, ma uno (...) molto più importante rispetto a quelli ai quali purtroppo i cittadini sono stati abituati nel corso degli anni, ma un intervento anche dal punto di vista tecnico che garantisce e che garantirà una maggiore durata anche temporale oltre che qualitativa rispetto al solito, ha fatto sì che andasse un pochino a scontrarsi con quella che è una problematica dal punto di vista della infrastruttura della condotta idrica che non poteva essere in alcun modo preventivata. Una condotta che, come c'è stato detto, è stata posata dieci anni fa, una condotta ammalorata e una condotta che soltanto al passaggio..., che erano impegnati sul cantiere per il rifacimento del manto stradale, era sottoposta a delle vibrazioni che inevitabilmente in più tratti, in più punti ne causavano proprio la rottura. Quindi una volta preso atto di questo stato di cose, abbiamo immediatamente contattato ACEA per non vedere vanificato quello che è un intervento che, come ho definito e come sottolineo di nuovo, vuole essere quasi definitivo per Via Pignatelli. Ringraziamo gli uffici e ringrazio personalmente anche ACEA che nonostante non avesse in animo e in

programmazione un intervento di quel tipo, si è subito resa disponibile e ha immediatamente attivato tutte le misure atte alla catierizzazione di quell'intervento; è naturale che questo ulteriore intervento non preventivato, genera poi un allungamento dei tempi di consegna del cantiere e quindi di fine lavori. Detto questo, dal punto di vista dell'interlocuzione con tutti quanti i cittadini, tutti quanti gli esercizi commerciali, noi abbiamo da subito avuto un contatto costante e abbiamo garantito nei tempi congrui rispetto a quelli dei quali avevi bisogno ACEA, una riconsegna che fosse la più repentina possibile almeno del tratto più interessato proprio dalla densità abitativa. Proprio lunedì sono state ultimate le operazioni di rifacimento del primo binder, del primo tratto di asfalto sul quale poi verrà posato l'asfalto definitivo una volta terminati i lavori anche nel secondo tratto, questo consente a tutti i cittadini e anche agli avventori degli esercizi commerciali, un accesso limitato ma pur sempre un accesso a quel tratto di strada che è più interessato ai negozi e alle abitazioni private. In ultimo in un comunicato pubblicato su tutti i canali istituzionali del Comune, noi da subito abbiamo dato la possibilità ai cittadini di contattare Croce Rossa e Protezione Civile qualora avessero delle necessità dal punto di vista della quotidianità, quindi soprattutto alle categorie più fragili, pensiamo agli anziani o ai cittadini con problemi di mobilità. Abbiamo dato anche questo tipo di strumento e ci sentiamo di essere stati, e di essere tutt'ora molto vicini e molto attenti a quelle che sono le esigenze della cittadinanza. Grazie.

PRESIDENTE: Grazie Assessore Verini. Prego Consiglieria Contestabile.

CONSIGLIERA CONTESTABILE: Noi speravamo che questa potesse essere, vista la mole di lavori che a breve dovrebbero interessare la nostra Città, questi sono una prima trincea, un primo assaggio, speravamo che questa potesse essere una sorta di mozione pilota per tutto il territorio in maniera tale da poter evitare, questi sono i primi, qui ci sono un po' di problemi, però cerchiamo di evitare di far sì che per il futuro le cose potrebbero andare meglio. Invece, da quello che sento dire dall'Assessore, a parte il problema indiscusso della rottura dell'acqua, i lavori voi pensate proprio di programmarli così: non sono tre cantieri, è un cantiere solo, bene, comunque interessa una zona importante, non vogliamo contare Piazza della Repubblica, quello non lo contiamo ma sempre centro è, infatti io qui non ne parlo, però Via Principessa Pignatelli angolo via Vittorio Veneto, lì la situazione è quella che è, i parcheggi sono quelli che sono, per quello che sappiamo tutti. Ripeto: al di là dei problemi che ha creato la rottura di ACEA,

ma non vi era venuto in mente prima di pensare a una chiusura parziale di Viale Pignatelli per esempio vino all'angolo con Via Vittorio Veneto, in maniera tale che nonostante i lavori che continuano a perdurare per fare questi cento metri di marciapiedi – stanno diventando una cosa allucinante perché da prima di Natale che abbiamo iniziato e ancora non se ne vede la soluzione da una sola parte – forse, visto che poi si sarebbe verificato questo problema, il traffico sarebbe stato meno caotico; invece voi siete partiti, avete chiuso tutto, poi si è verificato un problema ma ci mancherebbe, io non discuto sul problema, discuto sul fatto che una volta che si è verificato il problema però, non avete fatto niente per cercare di andare incontro a quei cristiani che erano chiusi lì dentro, perché voi dite alle persone “faremo i lavori di una settimana”, io che per una settimana non devo prendere la macchina, io dico “Ma io la lascio in garage senza che la tengo per strada, tra una settimana me la vado a riprendere”, non è stato così! E non è stato così perché c'è stato un problema, ma dal 15 gennaio che avete iniziato i lavori e dal 22 che avete capito, fino a oggi, ma che cosa avete fatto?! Oltre che andare forse a dire, a parlare, apprendo oggi Sindaco, allora anche io evidentemente sono poco social, che avete scritto che la Croce Rossa era a disposizione dei cittadini, io non l'ho letto, mi dispiace, anche io evidentemente come il Sindaco sono..., ancora siamo troppo poco social, dobbiamo esserlo di più. Però in tutto questo voi non avete idea di quello che sta succedendo in quella zona, perché allora lì avete avuto dei problemi, su Via Vittorio Veneto per fare quel pezzetto di marciapiede, mi spiegate che tipo di problema avete avuto? Perché li avete iniziati a fine novembre, a oggi – e io mi ero permessa di chiamarla per dirle “Ma li finiamo i lavori prima che iniziano dall'altra parte” – perché contestualmente, mentre ancora i lavori non sono finiti e non sono stati consegnati, quindi ancora diventa problematico parcheggiare e passare, avete messo il 26 gennaio un altro cartello dall'altro lato dicendo “Inizieremo anche qui”, quindi la gente non parcheggia, non sa dove mettere la macchina, ma di tutto questo nulla. Premetto – e l'ho già detto anche agli uffici – che gli operai su quella strada, a parte la prima settimana, guardate lavorano il sabato mattina un paio d'ore e la domenica, per il resto non si vedono, tanto è che tutti gli andiamo a dire, ridendo e scherzando “Ma lo fate di secondo lavoro?”, perché durante la settimana non ci sono, un mercoledì li abbiamo visti, siamo andati..., quelli non ce la faranno più a vederci “Ma che vi siete sbagliati?”, quelli tra un po' ci manderanno a quel paese, poveracci, però la verità è questa, cioè mi spiegate se per fare quel tratto di marciapiede che veramente non lo so

quanti metri sono, avete iniziato a fine novembre, dicembre, gennaio, siamo a metà febbraio ancora non avete consegnato una parte, ma i lavori su Ciampino ma come pensate di farli? Come li avete programmati, se li avete programmati?! Perché mi sembra che la parola “Programmazione” non rientri nelle vostre priorità. Quindi Assessore, lei mi viene a dire tra l’altro, io la devo smentire perché lei mi ha detto prima e l’ha ribadito adesso che il 6 avete permesso alle macchine che entravano nel garage privato di poter entrare e uscire, smentito adesso in questo momento non solo dal titolare del garage che ha detto che glielo avete permesso da ieri, ma anche da altre persone abbonate e allora ci avranno detto cose false, io poi glielo faccio vedere come lei lo fa vedere a me il messaggio, ma anche da altre persone che sono abbonate e che chiaramente dicono “Io non ho nessuna intenzione di pagare un mese per il quale non ho usufruito di questo garage”, quindi con tutta una serie di ricadute da parte del titolare dell’attività che non so se poi sarà contento, gli andrà bene, farà qualcosa nei confronti dell’Amministrazione, non è un mio problema, però le cose non sono andate così in maniera lapalissiana come ce le ha raccontate lei. In tutto questo lei mi dice “Bene, mi fa piacere che abbiate comunque risolto”, da ieri, perché a me questo risulta, il problema almeno delle persone che avevano la macchina nell’autorimessa; ma per quanto riguarda il resto dei cittadini lo vogliamo fare un programma che riguardi tutti i lavori? Adesso riguarda quel tratto, se per esempio foste stati un po’ lungimiranti e aveste bloccato i lavori in un primo tratto fino a Via Vittorio Veneto, forse potevate chiedere alla proprietà dell’IGDO di permettere di parcheggiare lì dentro, cosa che abbiamo già chiesto altre volte, visto che Ciampino verrà a essere interessata da una serie di lavori importanti, soprattutto per il centro che è la parte che è più problematica per quanto riguarda i parcheggi, al di là di quello che ho sentito l’altro giorno che vi state attivando per fare un parcheggio in Via Dalmazia, cosa che, figuriamoci, ben venga, nel frattempo e nelle more in cui tutto questo viene realizzato, voi una soluzione per i cittadini che non sanno dove buttare la macchina la state trovando? O pensate solamente che siccome io sono residente in una certa zona, se vado a parcheggiare in un’altra mi devo beccare anche la multa che i Vigili fanno in maniera corretta, perché se poi gli ausiliari, quelli che sono, passano e vedono che c’è una macchina parcheggiata fuori dagli spazi autorizzati, la sanzionano. Ma la vogliamo trovare una soluzione? Io pensavo che non fosse una cosa strana quella di poter dire per brevi periodi a tutti i cittadini di una certa fascia potete parcheggiare anche a Via Mura dei Francesi, perché poi la gente che

abita in Via Pignatelli lì sta andando a parcheggiare, perché lì intorno non si trova più uno spazio. Le dico un'altra cosa che farà sorridere: ma quando i lavori non sono ancora finiti su Viale Vittorio Veneto, lo spazio delimitato dalla striscia rossa, qualcuno preso dalla disperazione, siccome c'era uno spazio, ha spostato la striscia rossa, ha parcheggiato la macchina e se l'è richiusa, quindi si è fatto anche una sorta di parcheggio privato. Ma questa secondo me è disperazione e follia pura! Quindi, almeno rispetto a questo lei mi dice "la ritiri la mozione perché mi pare che abbiamo ottemperato", a me non mi pare che abbiate ottemperato rispetto a quello che era il tema della mozione, perché noi chiedevamo per esempio questo primo punto che non avete proprio neanche preso in considerazione, perché per voi evidentemente non è una priorità quella di agevolare i cittadini durante questa fase di transizione in cui avremo una Ciampino più bella e siamo contenti, quando arriverà! Il secondo punto lo avete risolto ma io credo – e mi dispiace dirlo – che comunque vi siete cominciati a muovere dopo che è arrivata questa mozione, è la verità, perché prima non mi pare che ci siano grandi..., almeno così mi dicono le persone che sono interessate, a cominciare dal titolare dell'autorimessa. Questo di mettersi a disposizione ci fa piacere perché lì ci sono persone che hanno dei problemi seri, prima vedevamo sempre una ambulanza ferma da quelli parti per più volte, ora non l'abbiamo più vista, quindi sicuramente avrà risolto i problemi. Poi altra cosa che io capisco che a voi non interessi, ma la posta lì non arriva più, non arriva più! È vero che non è un vostro problema, mi ai cittadini di chi sia il problema non gli interessa, perché di fatto la posta lì non la consegnano più, però se per voi tutto questo va bene, noi pensavamo, ripeto, che potessimo in qualche modo interloquire; nel frattempo eravamo sicuri che qualcosa avreste fatto dopo che avevamo presentato la mozione, perché prima assolutamente non se ne parlava, speravamo che da questa mozione potevamo comunque avere uno spunto, una idea per poter procedere per gli altri lavori, a cercare di creare meno disagio possibile, ma siccome voi dite che siete bravi così e va bene così e questo è il modo giusto e ottimale per portare avanti i lavori, mi fa piacere che il Capogruppo del PD annuisca, poi lei è anche un tecnico quindi evidentemente ci conforta ancora di più questa sua asseverazione, se voi andate bene così, continuate così. Dopodiché anche qui ognuno farà quello che vuole fare, se il titolare dell'autorimessa è contento di perdere non so quanti mila euro perché giustamente le persone non intendono pagare per il periodo in cui non hanno usufruito, ci sarà una serie di responsabilità a cascata che sicuramente, se continuerà, arriveranno

nei confronti dell'Amministrazione e lì poi ci verrete a portare un altro debito fuori bilancio, forse, speriamo di no. Grazie Presidente.

PRESIDENTE: Grazie Consigliere Contestabile. Consigliere Porchetta, prego.

CONSIGLIERE PORCHETTA: Sì, grazie Presidente, Assessore, io ho ascoltato con interesse sia la mozione proposta dalla Consigliera Contestabile e dal gruppo che la replica dell'Assessore, però francamente vorrei partire da una riflessione perché chiaramente se si parte da riflessioni che partono da punti diametralmente opposti, difficilmente si può trovare un dialogo. Noi abbiamo fatto una mozione molto simile a questa non sapendolo, perché tra l'altro non sapevo che la Consigliera l'avesse già protocollata con parecchio anticipo rispetto a noi, una mozione successiva che in qualche modo propone una soluzione tampone sempre rispetto al tema principale di questa mozione che secondo me è in generale..., se ne sono diversi ma quello che mi sembra più dirompente e che è anche più trasversale per la città è il tema del parcheggio, ma legato alla cantierizzazione della città rispetto al tema dei parcheggi. Ora, il problema lo sapevamo da prima, su questo penso che siamo tutti d'accordo, una parte di Consiglieri diceva che le misure di mitigazione di questo impatto dovevano essere propedeutiche all'intervento e non a venire né in concomitanza dell'intervento tanto meno dopo che l'intervento fosse già partito perché? Per due motivi: giustamente è incomprensibile e inspiegabile alla città, inspiegabile a maggior ragione nel fatto che la comunicazione – e mi dovete permettere – su questi interventi pubblici indipendentemente dalle buone azioni di qualche assemblea fatta in qualche parte della Città, ma una comunicazione seria fatta bene con un mediatore in grado anche di ascoltare e ricevere le istanze dei cittadini, recepire alcuni spunti, perché è chiaro che per quanto una Amministrazione possa pensare a tante cose, la Città è complessa, la vita delle persone è complessa, i problemi sono tantissimi e magari ascoltandoli probabilmente alcune idee potevano arrivare anche dai cittadini. Ora, per una serie di motivazioni, i tempi stretti, il 30% da fare con una certa tempistica, tutto questo passaggio di confronto forte e sincero con la Città propedeutico all'intervento, è venuto meno o comunque non è stato fatto in un modo adeguato e adesso è arrivato quasi da un giorno all'altro su queste persone un problema importante: i parcheggi sono diventati un problema importante per una fascia larga di Città. Quanti ne sono stati tolti? Al momento soltanto 28 esclusa Via Pignatelli e questo è un altro punto, quindi secondo me non sono 28, sono di più, ma comunque è un problema che c'è e non avere

previsto delle modifiche al piano sosta puntuali sulle varie vie che hanno visto l'oggetto dell'intervento realizzarsi proprio lì, è un problema, il problema dei problemi perché se io pago, ma la mattina devo andare a prendere la macchina perché lì dalle otto e mezza devo pagare il parchimetro, quindi o pago il parchimetro oppure se ho il diritto perché ho una macchina, la prima macchina è gratuita, devo pagare il parchimetro oppure devo andare a prendere la macchina e spostarla da un'altra parte. Vi assicuro che questa cosa non è che è venuta in mente a me, io non vivo là e non c'ho pensato, ma le persone che ci abitano ci hanno detto "Ma perché non ci danno un permesso temporaneo per andare a parcheggiare in una zona che non è quella della zona da noi di solito utilizzata ma dove troviamo parcheggio, magari spostandoci in una zona vicina prossima che ci avrebbe garantito il fatto di stare più sereni, non dovere spostare la macchina in continuazione, non doverla parcheggiare in uno di quei pochi posti dove si può parcheggiare e lasciarla lì per venti giorni" perché poi se la posta da lì chissà dove devono andare a parcheggiare. La proposta della Consigliera Contestabile sul primo punto va in questa direzione qui, ci dice sostanzialmente la stessa cosa di quello che c'è arrivato anche a noi, non so se a lei gli si è accesa qualche lampadina, probabilmente anche a lei qualche cittadino glielo ha detto di poter parcheggiare nelle zone limitrofe. Anche il parcheggio di Via Calò, come area geografica, rispetto a Via Pignatelli, le persone di Via Pignatelli vanno a parcheggiare adesso al parcheggio comunale, perché è grande, c'è più spazio, ci sono un sacco di parcheggi, quella è zona Via Mura dei Francesi, quindi lì il residente del centro urbano di Ciampino, settore C, non può parcheggiarci perché lì è settore F. Quindi per esempio prevedere che per le vie oggetto di intervento, per l'area centrale, queste persone possono avere una deroga temporanea non di venti mesi ma di venti giorni, di un mese fino a che il cantiere non viene chiuso, è una misura che in qualche modo in ritardo, magari doveva essere fatta immediatamente all'apertura del cantiere, però potrebbe dare una risposta puntuale, quanto meno venire un po' incontro alle persone che hanno un problema specifico, adesso in questi giorni. Quindi io mi sento..., poi ci sono tutti gli altri punti di questa mozione che si allagano anche a altre cose, io francamente non conosco la storia dell'autorimessa, immagino che abbia un senso anche questa proposta e quindi tutto sommato penso che come Consiglio comunale e Amministrazione, ricevendo un po' di input diversi si possa in qualche modo trovare una soluzione che possa dare una risposta alle varie sollecitazioni che tutti noi penso qua dentro abbiamo ricevuto. Poi

è chiaro che se, per non mettere in discussione nulla e trincerarsi dietro al fatto che comunque stiamo facendo il massimo e il massimo corrisponde con l'ottimo e quindi non si può fare niente altro di quello che si è fatto fino ora, per carità va benissimo, è una scelta dell'Amministrazione, però a quel punto poi la polemica politica e il fatto che se una parte cavalca la rabbia delle persone che trovano difficoltà in questi giorni, poi non può essere vista come... "Ah,", ci approfittiamo della situazione, delle contingenze, dell'intervento, no! Perché se c'è un dialogo e ci si confronta allora si trova una soluzione, però bisogna anche ascoltare e dare una risposta diversa, altrimenti se stiamo facendo il meglio e quello che sta facendo l'Amministrazione è l'ottimo, va bene, noi non siamo d'accordo, non siamo convinti, pensiamo che delle piccole modifiche puntuali fatte non oggi ma già da ieri potevano essere la risoluzione o quanto meno dare una piccola risposta, una apertura. L'ultima domanda che faccio l'Assessore riguarda un passaggio del suo intervento rispetto agli interventi in Via Principessa Pignatelli perché abbiamo detto "Avremmo fatto anche da megafono a realtà esterne al Consiglio comunale che sollecitano dei chiarimenti o sollevano delle questioni" e c'è un gruppo che è molto attivo di cui francamente molte volte non condivido le modalità con cui si interfacciano e come si propongono, però il gruppo Civis Ciampino ha fatto un intervento molto puntuale sui lavori di Via Principessa Pignatelli in cui affermano che sono molto perplessi rispetto alla stesura frettolosa dell'asfalto di ieri perché avvenuto su un terreno bagnato dalle piogge di questi giorni che è esattamente quello che l'assessore prima nell'intervento precedente ha detto "Avremmo dovuto evitare", ci sono le foto, sono di ieri, quindici ore fa è stato fatto questo post. Dopodiché sollevano una serie di rilievi tecnici su come verranno fatti questi lavori su Via Principessa Pignatelli, ovvero l'aumento della superficie che effettivamente dalle foto che ci sono adesso non c'è nessun livellamento, c'è la passata di asfalto esattamente su quel terreno tale e quale. Non c'è l'aspetto del sotto base, quindi ciò che dovrebbe supportare la pavimentazione, manca il legante che è uno strato allegato misto a olio e che dà forza a qualsiasi nuova superficie dell'asfalto e la stesura dell'asfalto in superficie dovrebbe garantire una guida fluida e pulita e quindi non seguire gli avvallamenti e i dossi legati al manto stradale. Io vorrei capire su questo cantiere di Via Principessa Pignatelli che come i tempi si stanno allungando, si stanno allungando perché la qualità del lavoro che verrà fatta è un lavoro di altissimo livello che prevede, diciamo così, il superamento di una criticità per sempre, allora se è così allora uno

giustamente aspetta un cantiere magari anche quindici, venti giorni in più, perché giustamente il lavoro finirà e sarà un lavoro migliore, però se non è così allora delle due l'una diteci un po' come stanno le cose e diteci che tipo di osservazione stanno facendo anche gli uffici comunali su quello che è un cantiere che comunque a quanto ho capito è un cantiere che prevede anche in qualche modo una collaborazione stretta con ACEA per via dei problemi che ci sono state con le condutture. Grazie.

PRESIDENTE: Grazie Consigliere Porchetta, prego Consigliere Perandini, Assessore alla fine se è d'accordo.

CONSIGLIERE PERANDINI: La Contestabile sorride, perché! Chiedo scusa, volevo prendere la parola su un paio di punti che mi sono sembrati veramente interessanti, cioè il fatto che quando si fanno magari mozioni è vero che si trattano troppo poi dopo in ritardo, perché poi magari si dà per scontato che certi fatti vengono considerati superati e sorpassati, io vorrei un attimo ritornare in dietro con la mente a quando iniziato il cantiere per Via Pignatelli che è successo? Che si è verificato il fattaccio quell'acqua, per cui contesto un attimo quello che diceva prima la Dottoressa Contestabile che lei non è molto social, io l'ho appreso francamente dai filmati che voi avevate messo, voi in senso politico, che voi avevate messo sulla rete, perché? Perché mi faceva ridere vedere che il Sindaco avrebbe dovuto mettere a disposizione ai cittadini zattere, gommoni e quant'altro vista la portata e la mole dell'acqua. Io vorrei cominciare da questo un attimino, per capire forse quelli che sono effettivamente i problemi quando si fanno dei grossi lavori di manutenzione. Perché quando..., e succede normalmente come nelle nostre case, noi tante volte non lo sappiamo quando si comincia una cosa i problemi che possono sorgere poi dopo, che il nostro Comune sia pieno di servizi obsoleti, vecchi, fatiscenti non è una cosa che scopriamo oggi e non è una cosa che è colpa del Sindaco Colella è una cosa che sappiamo tutti e non ci possiamo adesso sorprendere perché c'erano i gommoni per Ciampino, è così! Anzi noi dovremo ringraziare quest'Amministrazione perché con una fava ha preso due piccioni, nel senso il problema poi dopo della rete obsoleta, obsoleta è un termine cortese per non dire fatiscente, per non dire "fracica" come si dice da noi, che neanche garantiva le giuste e normali condizioni di salubrità dell'acqua che andava trasportando, noi dovremo essere grati a quest'Amministrazione per aver..., quindi dato inizio

al lavoro di sostituzione completo di questa condotta, lavoro assolutamente non preventivato, assolutamente non previsto nei capitolati e quant'altro, in tempi..., considerando le problematiche dell'ACEA, considerando le problematiche del Comune di Ciampino in tempi non ragionevoli, rapidi. L'Amministrazione ha fatto quello che è il lavoro suo, non ha fatto né di più, né di meno, ha fatto quello che era il suo lavoro, però io penso che sarebbe giusto dargliene atto punto primo, punto secondo se ci stanno tutti questi ingegneri, scienziati che lavano, sanno fare il lavoro e si vogliono sostituire a chi è anche preposto, pagato e che ha vinto concorsi, bandi e quant'altro per fare queste cose, possiamo anche prenderli in considerazione, sono sempre un sacco di scienziati, un sacco di persone che vengono e sono tuttologi si intendono del corso degli astri, di come si deve fare una fognatura, di come si deve fare il rappezzo, di come si deve fare tutto quanto, non funziona così, chi ha avuto un minimo di esperienza, di Amministrazione sa che le cose non funzionano sì, sa che ci sono dei progetti, dei programmi, sa che ci sono dei contatti, dei capitolati, degli appalti, sa che ci sono delle minuziose modalità di esecuzione delle cose e sa che ci sono delle figure che sono preposte per osservare questi atti, nessuno si può inventare niente, almeno che qui non vogliamo fare come al solito scena, fuffa, perché poi tanto da qui su altri cantieri usciranno fuori altri problemi e ce ne saranno altri, quindi voi potete serenamente fare fotocopia di questa mozione e ripresentarla non so per Via Col Di Lana, per Via Trieste o quattro novembre, fate come volete perché tanto ci saranno lo stesso questi problemi, perché questo è un Paese che purtroppo è naturale che debba essere rivisitato dal punto di vista di questi problemi e quindi francamente forse ripeto queste cose osserviamole magari con un po' più di serenità perché probabilmente non perderemo quello che è il punto di vista corretto. Grazie Presidente.

PRESIDENTE: Grazie Consigliere Perandini, solo una precisazione, la data della mozione è 29 gennaio 2024 oggi siamo al 13, quindi la stiamo trattando quindici giorni dopo che è stata protocollata, a parte l'abbiamo anticipata, ma siamo nell'ottica di mozioni che fanno riferimento a fine dicembre, siamo i primi quindici di febbraio il lavoro si sta svolgendo e anche in maniera approfondita. Prego Consigliere Atzori.

CONSIGLIERE ATZORI: Grazie Presidente, cittadini di Ciampino come ha detto il nostro grande Consigliere dovete essere sereni, perché gli imprevisti esistono, quindi è giusto che quando accade..., facciamo dei lavori., non sarà

il primo. È vero gli imprevisti esistono come tale una brava Amministrazione deve seguire e deve anche un po'..., va bene una rottura delle tube, quindi un.., ma penso che ai cittadini questo interessa poco. Dal momento in cui vengono fatti diversi lavori nella Città, soprattutto nella zona centrale quello dei parcheggi non è tanto un imprevisto ma secondo me come al solito usiamo la stessa parola ormai da tempo "va programmato" togliere diversi posti macchina dove si creano appunto dei disagi ai cittadini, alle persone anziane, anche ai commercianti secondo me andrebbe come appunto già hanno detto i miei colleghi Consiglieri si poteva sinceramente trovare una soluzione migliore, trovare un posto al centro e questo che sicuro i cittadini del centro sono molto, molto arrabbiati, perché non solo si sono ritrovati dei lavori, delle rotatorie o aree economiche, pedonali quello che volete voi all'improvviso, senza trovare un vero beneficio perché poi così contenti non sono di questi cambiamenti della Città, si ritrovare anche a dover girare ore e ore per poter parcheggiare la propria macchina quando tornano dal lavoro o semplicemente anche perché sono riusciti a farsi una passeggiata e quant'altro. Quindi dire "vivete tutto con serenità" mi sembra molto poco carino, vanno trovate delle soluzioni quando è possibile, in questo caso per i parcheggi che abbiamo...., in poco tempo che l'hanno esposto i miei colleghi, quindi non è che ci vuole tanto, abbiamo parcheggio Borger king, leviamo al momento qualche spesa, abbiamo tanti piccoli parcheggi a pagamento dove le persone che in questo momento si ritrovano con dei posti in macchina in meno, perché non tutti cari Consiglieri possono pagare cento, duecento euro al mese per parcheggiare in un posto privato; è vero che in questo caso chi ha dei box sarà contento, ma non tutti i cittadini possono affrontare queste spese. Quindi cerchiamo in qualche modo non di dire "state sereni, affrontiamo questa situazione con serenità; ma "troviamo delle soluzioni iniziando dai parcheggi" e poi Assessore, va bene tutto, ci sono gli imprevisti, come succede a casa giustamente quando iniziamo a fare dei lavori può succedere un po' di tutto, però dobbiamo cercare di sollecitare, di trovare le soluzioni per dare in questo caso in Via Pignatelli il meno disagio possibile, perché comunque i cittadini di quella via sono delusi, molto delusi dai tempi che comunque anche in commissione sembrava che era una soluzione imminente quella del rifacimento del manto stradale invece la situazione ho visto oggi, ho visto qualcosa ma una parte è ancora chiusa non è del tutto aperta, ho visto qualche camioncino passare ma penso che siano dei lavori.

Quindi secondo il mio parere l'imprevisto va in qualche maniera anche preventivato, proprio perché esiste soprattutto quando si fanno questi lavori e nell'imprevisto bisogna far sì che i disagi al cittadino siano sempre, sempre minori. Grazie.

PRESIDENTE: Grazie Consigliere Atzori, prego Consiglieria Ballico.

CONSIGLIERE BALICO: Grazie Presidente, qua ci troviamo di fronte a dei lavori previsti dall'Amministrazione di Ciampino, il dodici gennaio fa un post, un comunicato dicendo che lunedì quindici sarebbero iniziati i lavori su Via..., praticamente chiede ai cittadini un po' di pazienza e dice "pochi giorni di disagio e i lavori saranno terminati" poi c'è un altro comunicato del 23 gennaio che parla ovviamente della rottura dell'infrastruttura della rete idrica e quindi dice "ci dispiace, c'è stata questa rottura della rete idrica e quindi abbiate pazienza, adesso il cantiere è di ACEA riprenderemo i lavori quando ACEA ci ridarà il cantiere, altro comunicato di oggi 13 febbraio che praticamente dice "ACEA ha finito, ci ha riconsegnato il primo tratto, lavorerà sul secondo tratto, il primo tratto l'abbiamo asfaltato". Ora i lavori dal 12 febbraio al 13 febbraio fino adesso è un mese, in un mese di tempo il Comune di Ciampino fa tre comunicati; praticamente in questi tre comunicati oltretutto voci anche da parte dell'Amministrazione dicono che erano stati trovati anche dei reperti archeologici sul cantiere, è venuta la sovrintendenza e stavate aspettando il nullaosta, risulta vera questa cosa o no? Va bene dopo ce lo dite. Quindi io intanto da cittadino di Ciampino e da Consigliere dico, ma è possibile che un'Amministrazione in un problema così grande che ha, ha veramente interrotto la viabilità della Città per un mese fa tre comunicati non spiegando effettivamente come stanno le cose, soprattutto non dicendo..., anche oggi, nel comunicato di oggi del 13 febbraio non si sa mica, non c'è mica una data di quando effettivamente questi lavori saranno finiti e di quando i cittadini tutti potranno vedere la strada riaperta e ripoter parcheggiare in quella strada. Quindi va bene tutto rispetto al discorso di un imprevisto, non va bene che un'Amministrazione affronti un imprevisto con tanta superficialità, oggi noi chiediamo quando c'è un imprevisto un'Amministrazione si deve mettere a disposizione dei cittadini per evitare il maggior..., i maggiori disagi ovviamente, deve evitare i disagi che i cittadini avranno da quest'imprevisto che si è creato e noi su questa "mozione" non pensiamo che è assolutamente superata, primo perché i lavori non sono finiti. Quindi dato che è stato riconsegnato solo il

primo tratto e poi concordo assolutamente con il Consigliere Porchetta rispetto a tutte le perplessità che abbiamo sull'intervento che anche con le foto e con i sopralluoghi stiamo vedendo sul primo tratto come quest'asfalto è stato posato sull'acqua, senza un gretonato sotto, senza una base di cemento, io mi auguro che questo tappetino che è stato messo oggi, è stato messo unicamente per permettere alle auto che sono nel garage di poter uscire; perché se quello è l'intervento di rifacimento della strada..., per carità, io infatti mi auguro che una volta finito tutto il tratto della strada sia fatto un intervento sul fondo stradale di effettivo lavoro di consolidamento, perché sennò veramente fra sei mesi siamo di nuovo con i due solchi in mezzo la strada; però pure questo voi non lo dite, i cittadini non lo sanno e giustamente scrivono su facebook "se questo è l'intervento prioritario, importante che sta facendo l'Amministrazione sulla strada. Auguri" quindi pure lì spendere due parole in più e spiegare ai cittadini "guardate quest'asfalto che è stato messo oggi su questo tappetino è unicamente messo provvisorio per permettere alle macchine di uscire, quando ACEA avrà finito il secondo tratto, sperando che non succeda niente e quindi ci riconsegnerà..." perché se non ho capito male adesso Acea inizierà i lavori sul secondo tratto, quindi il cantiere da Via Vittorio Veneto fino a Piazza della Pace il cantiere sarà di Acea che dovrà finire la sostituzione della condotta idrica e quindi quando avrà finito il cantiere Acea quindi ridarà il cantiere al Comune di Ciampino penso, immagino, mi auguro che verrà o ritolto quel tappetino o comunque verrà rifatta tutta..., no? Va bene ce lo spiegherete, comunque non ritengo che questa mozione sia superata, perché? Perché ACEA deve ancora finire, ci deve ridare il cantiere, dobbiamo proseguire questi lavori, quindi tra una cosa e un'altra io immagino che almeno altri dieci giorni di disagio se non succede nient'altro i cittadini li avranno, quindi dato che c'erano vari punti e diceva "impegna l'Amministrazione a far sì che l'Amministrazione..., immediatamente, concedendo ai cittadini residenti in Via Pignatelli un permesso di parcheggio transitorio" non vedo perché no! Avreste dovuto farlo un mese fa, anche se lo fate oggi intanto i cittadini per dieci giorni non avranno il disagio di dover pagarsi il parcheggio a Via Mura dei Francesi, cioè in zona Mura dei Francesi perché lì non possono parcheggiare, i punti due e tre li possiamo ritenere fatti, nel senso il proprietario dell'autorimessa adesso può uscire, mettere a disposizione dei cittadini residenti ridotta mobilità, la protezione Civile e okay dite che c'è,

siamo contenti. Ad interessarsi..., il Comune che intercede e si interessi con Poste Italiane per risolvere i problemi che i residenti hanno per la consegna della posta. Non mi pare una cosa così complicata, se il Sindaco chiama le poste di Ciampino, parla con il direttore, gli manda una lettera cercando ovviamente di creare le condizioni per la consegna della posta. Cinque “verificare che oltre alla rottura della tubatura dell’acqua non siano stati tranciati anche di cavi della fibra o di altre reti infrastrutturali” immagino che lo facciate, però vi chiediamo ovviamente di controllare che adesso quando ci saranno questi nuovi lavori del secondo tratto del cantiere e il primo..., visto che purtroppo lo vediamo spesso e volentieri che in un cantiere si chiude, si fa l’asfalto e una settimana dopo si riapre perché è successo un problema che una settimana prima non ci si è accorti che si è creato un problema, quindi chiediamo che non vengano sperperati i soldi pubblici, che questo cantiere che è importante e sono i fondi del PNRR sia vigilato ai tecnici del Comune di Ciampino e che verificano che oltre alla tubatura dell’acqua non siano stati tranciati anche altri cavi, in ogni caso sono due, tre punti che non vediamo perché l’Amministrazione debba dire di no. Grazie.

PRESIDENTE: Grazie Consigliere Ballico, naturalmente è il primo intervento come capogruppo perché è andata oltre. Non vedo altri iscritti a parlare, quindi lascio la parola all’Assessore Verini.

ASSESSORE VERINI: Grazie Presidente, una replica, ho ascoltato con attenzione un po’ tutte le osservazioni, me ne sono appuntate un paio “la programmazione” che c’è stato un pochino imputato dalla Consigliera Contestabile di essere assente, carente da questo punto di vista. Non penso che questo corrisponda al vero, in quanto ci sono già una serie di interventi su tutto il Comune che vanno avanti, che sono conclusi, che si stanno ultimando e..., nessuno ha avuto fortunatamente nessun cittadino ha avuto in alcun modo da ridire, sotto né il punto di vista delle tempistiche di realizzazione, ne entrando nel merito della modalità di intervento. Penso..., Via Romana Vecchia alla pista dentro Parco Aldo Moro che è quasi ultimata, insomma tutto questo lavoro come potete immaginare è un lavoro del quale gli uffici comunali stanno ragionando e stanno mettendo in agenda e stanno programmando; quindi una programmazione di questo tipo non solo è fondamentale e vitale per la riuscita di una serie di interventi che insistono sono sul Comune contestualmente, ma è costantemente monitorato dagli uffici e quando ci viene detto che gli interventi di Via Veneto durano da

qualche mese” probabilmente una lettura un pochino più approfondita permetterebbe anche di fare un’altra valutazione, come abbiamo detto essendo un intervento che ricomprende più Vie, quindi Pignatelli, Via Veneto e poi Viale di Marino probabilmente la valutazione dovrebbe essere che visto il protrarsi dell’intervento su Via Pignatelli e il conseguente slittamento dell’intervento su Via Veneto e su Viale di Marino probabilmente è più indicato traslare più avanti l’intervento di Viale di Marino per non caricare ulteriormente interventi a Via della Repubblica, Piazza della Repubblica ne abbiamo parlato in commissione un paio di settimane fa più o meno, gli interventi sono tanti. Abbiamo presentato ieri alla Folgarella l’intervento che comincia lunedì prossimo, abbiamo preventivamente incontrato tutta la cittadinanza di Via dell’Acqua Acetosa prima degli interventi di Via Marco Andreola e Via Romana Vecchia, quindi l’aspetto della programmazione e degli incontri, del confronto con la cittadinanza quello credo sia un pochino una critica che mi sento di respingere, perché la programmazione e gli incontri, la spiegazione di quanto avviene quotidianamente e anche in prospettiva, tutto è migliorabile ma su quello comunque ci stiamo spendendo gli uffici e la politica stanno comunque dando un contributo che mi sento di definire importante. È naturale che tutti questi interventi dal punto di vista meramente numerico e relativo agli stalli disponibili hanno un impatto, hanno un impatto nell’immediato penso alla chiusura di Via Pignatelli che non essendo transitabile non è nemmeno..., sulla quale non è nemmeno possibile in questo momento, in queste settimane di riasfaltatura fruibile dal punto di vista dei parcheggi, noi anche su quello stiamo mettendo mano sia con l’eventualità che ha citato la Consiglieria Contestabile di Via Dalmazia, con altre iniziative di recupero di spazi comuni, di spazi a patrimonio del Comune che metteremo a disposizione..., per tutta la cittadinanza, stiamo pianificando una serie di atti che comunque..., ma metteremo a sistema un numero di parcheggi congruo che permetterà di mitigare quelli che sono gli effetti negativi in termini di stalli disponibili in una più ampia programmazione che sicuramente lascerà una Città migliorata sotto il punto di vista della viabilità, dell’infrastruttura, del decoro urbano e della fruibilità degli spazi comuni. Grazie.

PRESIDENTE: Grazie Assessore Verini, non ho altri iscritti, prego Consigliere Contestabile.

CONSIGLIERE CONTESTABILE: Grazie, a parte non ci ha risposto se avete trovato i reperti, la rifacciamo la domanda, perché io non ho capito se è una botade in cui è uscita su facebook in cui dicevano “abbiamo trovato le anfore” io ho scritto “sì anche un selciato romano” ma io stavo scherzando, poi invece pare che effettivamente si sia trovato quel cosa, si sia chiamato la sovrintenda e la sovrintendenza..., è vero che sono state trovati dei reperti? Dei reperti archeologici? Ah, non è vero allora. Perfetto, non è vero, quindi non dobbiamo aspettare la Sovrintendenza, non abbiamo chiamato la sovrintendenza. Mi rispondi dopo. Comunque voglio capire se effettivamente c’è stata o no questa richiesta alla sovrintendenza, perché durante lo scavo sono stati trovati dei reperti archeologici questo è quello che sentiamo dire, non so di che tipo di entità. Allora apprendiamo che la programmazione c’è, mi fa piacere, la programmazione c’è, quindi gli altri cantieri sono andati tutti bene, perché ride adesso lei? La programmazione c’è, gli altri cantieri sono andati bene, qui è successo un imprevisto, va bene ci sta, ma ci mancherebbe, diceva bene il capogruppo del PD sappiamo bene che abbiamo degli impianti un po’ colabrodo, quindi quando andiamo ad aggiustare qualcosa rischiamo che se ne possono rompere altri, ma ci sta, assolutamente sì, quello che contesto io è che se voi lo sapete, perché lo sapete che è così e sapete che ci può stare l’imprevisto, ma dopo che capita l’imprevisto mi dite che cosa avete fatto in questo lasso di tempo? Niente! Questo è quello che dico io e badate bene che non passi il messaggio che io ce l’ho con i dirigenti, con gli operai, con i dipendenti, no, no io ce l’ho con l’Amministrazione che sia chiaro, il problema lo rappresenta l’Amministrazione, perché davanti ad un problema che si è verificato l’Amministrazione è stata a traccheggiare e a fare fuffa questo sì l’avete fatta voi, perché una persona, un’Amministrazione che sa quello che ha detto il capogruppo del PD cioè che ci possono essere dei problemi deve essere pronto anche ad intervenire quando il problema esiste, ma soprattutto ad intervenire come? Da un punto di vista tecnico ci saranno i tecnici, ma di sostegno alla cittadinanza e tutto questo perdonatemi non c’è stato e non c’è, non c’è la volontà di farlo Assessore Verini, perché se ci fosse la volontà quando lei dice “abbiamo cercato assolutamente di evitare che ci fossero...” quello era un unico cantiere, nel momento in cui ci siamo resi conto che c’era una responsabilità importante a Via Pignatelli, abbiamo sospeso a Via Vittorio Veneto, ma è quello che le ho chiesto io quando l’ho chiamata! Il

problema è un altro, che nel momento in cui è vero c'era un problema, lì già c'era il panico, il caos, dal 26 gennaio le comunico e glielo avevo già detto che c'è un bel cartello su Via Vittorio Veneto lato opposto a quello dove avrebbero dovuto lavorare che dice che c'è il divieto di sosta perché inizieranno i lavori, neanche questo siete...., io l'avevo anche cortesemente avvitata dicendo "almeno toglietelo perché le persone vanno nel caos, escono "qui non posso parcheggiare, lì ci sono i lavori, lì è bloccato" poi è capace che parcheggio la macchina, dopo qualche giorno i lavori iniziano e me la portate via. C'è ancora il cartello in bella mostra del 26 gennaio ad oggi, quindi questa è capacità? Se questa è capacità io ne prendo atto. Poi lei dice "faremo, interverremo, faremo il recupero degli spazi comuni per..." forse l'avreste dovuto fare prima di iniziare questi lavori il recupero degli spazi comuni per permettere alle persone di riuscire a sopravvivere all'interno del centro. Quindi non mi pare che ci sia questa capacità di programmare, io lo continuo a dire, ed è un'incapacità solo dell'Amministrazione, perché poi alla fine gli uffici fanno anche quello che gli viene detto di fare. Un'ultima cosa e mi taccio, avete asfaltato ieri, come potevano le macchine entrare nell'autorimessa dal sei febbraio se avete asfaltato ieri nonostante il fango, l'acqua, le..., idriche e termali che abbiamo trovato. Quindi è da ieri che avete permesso alle auto di entrare, questo è quello che mi viene detto, però l'importante un sei non è quello il problema, se anche fossero stati..., secondo voi siete stati bravissimi l'avete fatto il sei, comunque l'avete fatto dopo un mese di ritardo da quando avete iniziato i lavori e questa secondo me non è capacità. Grazie.

PRESIDENTE: Grazie Consiglieria Contestabile, Sindaca Colella.

SINDACO: Prego Consigliere Porchetta per il suo secondo intervento. Prego.

CONSIGLIERE PORCHETTA: Francamente sono molto deluso dalle risposte che ho ricevuto in questo frangente, tra l'altro anche il Consigliere Perandini sui toni della..., i cittadini sono tutti tuttologi d'asfalto forse perché nel corso degli anni, negli ultimi venti anni si sono trovati sempre in continuazione a dover valutare come le loro automobili puntualmente debbono essere portate per riparare le gomme perché ci sono problemi sulle strade e le persone si sono dovute andare ad interessare a capire come si fa un asfalto di qualità? Perché vanno magari in Germania, in Svizzera, da qualche parte e trovano gli asfalti fatti in un modo, poi vengono in Italia e vedono i tappetini di cinque centimetri che ogni due giorni, ogni tre mesi ci ritroviamo a..., forse

probabilmente cercano di capire perché dentro a questo Paese non si riesce mai a fare un'opera fatta bene fino in fondo mettendoci le risorse adeguate; quindi dire che sono tutti tuttologi sicuramente è vero, però è pure figlio di un po' di una politica che non riesce a fare le cose che dovrebbe fare in modo adeguato. Soprattutto oggi abbiamo fatto delle domande precise, questa mozione portava delle proposte precise, io mi sarei aspettato delle risposte precise su questi temi, qui si è posto il tema dei parcheggi, ma il tema dei parcheggi, non assoluto rispetto all'impatto a fine dei lavori che ci sarà sulla Città con la diminuzione dei posti che è un altro tema, qui si parla del tema dei parcheggi in fase di canterizzazione cittadina su due opere molto importanti che riguardano un quadrante vasto, su questo tema qui sono state fatte delle proposte puntuali, ma non è che c'è stato detto "no siamo contrari o favorevoli per questo motivo o per quest'altro motivo" c'è stato detto "va bene così punto!" io vorrei capire perché la proposta della Consigliera Contestabile o quella che portiamo poi, ne parleremo anche dopo sul tema della..., perché non va bene? Perché non può essere presa in considerazione e perché non viene..., risolutiva rispetto a una fase specifica che è quella di cantiere, poi il tema dei parcheggi dilagati al PNRR all'intervento in generale è un'altra cosa che vedremo alla fine dei lavori chiaramente, ma sono due cose diverse questa mozione si rifà alla fase del cantiere, la mozione successiva che noi presentiamo è sulla fase di cantiere, quindi non c'è stata data risposta rispetto a questo; è una proposta di buon senso, perché se uno parcheggia qua non ci può parcheggiare..., ha il parcheggio per parcheggiare qua, deve andare a parcheggiare da un'altra parte, visto che è sempre cittadino di Ciampino, gli dovrebbe essere dato il permesso di farlo. Dopodiché sulla qualità dei lavori anche qui abbiamo sollevato delle cose, populismo, non populismo, tutti ingegneri o tutti scienziati, nessuno ci ha risposto su quest'intervento di ACEA, quale è la prospettiva della..., dell'intervento, quali tipi di materiali sono utilizzati, come succederà quando si aprirà alla fine tutta la strada, che tipo di tempi ha l'Amministrazione e deve continuare..., perché il Sindaco Ballico l'ha sollevato, dopo il Comune ci rimette mano, non c'è stata data la risposta. Queste cose o le discutiamo in Commissione, convocatele però le commissioni, perché un mese e mezzo di cantiere su Via Pignatelli se ci fosse stata una Commissione che si poteva ragionare, se non si può fare si portano le mozioni in Consiglio Comunale, ma dovete decidere quale è la modalità

con cui volete interfacciarvi con la controparte che sta in questo Consiglio Comunale e che giustamente in assenza di spazi, di confronto adeguati porta gli atti in Consiglio Comunale e fa delle proposte; però quantomeno le proposte ce le bocciate? Dateci una risposta puntuale sulla proposta, sulla richiesta, non in generale su tutto lo..., umano legato a questo tema. Poi chiaramente nella discussione ci si può anche un po' allargare, io ho sollevato il tema della programmazione, non del fatto che il Comune non abbia una programmazione che sta rispettando, sto criticando il fatto che a fronte di quella programmazione la comunicazione dell'Amministrazione Comunale, la comunicazione; oggi la comunicazione non si fa permettetemi con il post della Sindaca sul Facebook che ci aggiorna sullo stato dei lavori e che il post viene copia incollato sulla pagina facebook del Comune di Ciampino o viceversa, la comunicazione è materia seria, che fanno persone che hanno competenze, che richiedono investimento e che richiede un impegno di spesa, se non siete in grado di investire su questo, non vi lamentate che i cittadini non sanno perché non vengono al quartiere Cipollaro, alla riunione di condominio che fate e vengono venti persone, perché la fate in un orario in cui le persone lavorano e in cui la comunicazione deve viaggiare anche su dei livelli diversi e bisogna soprattutto su un progetto come questo dove ci sono tante risorse e dove di solito sui progetti PNRR da quanto ne so io la comunicazione è sempre oggetto anche del capitolato della spesa, quindi non capisco perché in questo caso se è vero come è stato detto non c'erano risorse sull'aspetto dello sviluppo delle così dette "dissemination(?)" che sono tipiche di qualunque progetto finanziato dalla Comunità Europea su qualunque livello..., risorse perché qui non ci sono state spieghatemelo, comunque se non ci sono state, perché non ce l'ha messe il Comune, una cosa si fa e ha un senso se la si riesce a comunicare, se le persone la percepiscono anche nel momento in cui si fa come utile, se tutto questo manca si può fare il migliore intervento, poi magari alla fine qualcuno lo valuterà positivamente, ma nel mentre sicuramente non potete aspettarvi gli applausi; quindi io chiedo le risposte sui temi puntuali che sono stati sollevati dalla mozione, il tema dei parcheggi in fase di canterizzazione, la qualità dei lavori su Via Principessa Pignatelli. Grazie.

PRESIDENTE: Grazie Consigliere Porchetta, prego Consigliere Perandini.

CONSIGLIERE PERANDINI: Brevemente volevo dire mai come in quest'occasione forse noi ci siamo mossi per tempo, nel senso che prima che iniziassero questi lavori in questo quadrante che sicuramente avevamo intuito che era problematico per tutti i punti di vista che immaginiamo e che voi avete messo chiaramente in evidenza, c'è stata una riunione della commissione lavori pubblici informativa proprio per questo motivo, adesso non so tra di voi chi ha partecipato o meno; però in quell'occasione lì il Presidente aveva messo chiaramente in evidenza l'entità, la qualità e i tempi di esecuzione dei lavori, tutto questo è totalmente e puntualmente saltato per ovvi motivi che abbiamo detto fino adesso e che ovviamente non stiamo qui a ripetere; però mai come in quest'occasione quest'Amministrazione si è comportata in maniera corretta, cortese ed efficiente nei confronti dell'opposizione. Poi che sicuramente forse adesso sarebbe opportuno rifarne un'altra per magari aggiornarla sullo stato delle cose e su quello che è successo e che abbiamo incontrato, sicuramente sarebbe ulteriormente utile e forse magari tante altre cose che abbiamo detto qui in quest'aula forse si sarebbero potute rimandare in quella sede e questo sono perfettamente d'accordo; però eventuali modifiche del piano sosta logicamente non sono state mai minimamente preventivate in sede iniziale, né ovviamente adesso. Che poi logicamente quello che voi dite possa avere un senso e un'utilità sicuramente potrebbe essere anche preso in considerazione, ma fermo restando che stiamo parlando di tutte cose che un mese fa non avevano senso semplicemente perché non c'era il problema, non sapevamo un mese fa quello che sarebbe successo ad inizio lavori; punto per quest'argomento. Ritorno un attimo in dietro, voi ricordate perfettamente chi perché ha fatto parte di un'Amministrazione, chi per esperienza personale, che naturalmente i lavori del PNRR richiedono e hanno una particolare rilevanza, una particolare importanza, l'aspetto organizzativo, l'aspetto documentale, l'aspetto a tavolino oltre che pratico, perché? Perché logicamente quando si sta a trattare con fondi Europei si sa che caso di mancanza di questi specifici documenti si può correre il rischio che debbano essere rifiutati i soldi anticipati, per cui io penso che è assolutamente pretestuosa qualunque polemica in questo senso, in quanto è obbligatorio, è preventivo, è indispensabile che ci sia una fase progettuale, minuziosa, accurata, precisa che prende in esame gli aspetti tecnici della questione, per cui a me sembra veramente pretestuosa una polemica in questo senso fatta proprio per voler dire che

l'Amministrazione è assolutamente sempre carente, assolutamente sempre in dietro, incapace, che non sa programmare niente; sicuramente è vero per alcuni aspetti, sicuramente nessuno è perfetto qua, del resto chi lavora sbaglia per definizione, ma non lavorare è peggio. Grazie Presidente, chiedo scusa se magari si vuole dare risposta per l'aspetto del parcheggio tutto sommato non credo che sarebbe neanche male, forse magari rimandarla a un'apposita riunione della commissione. Non lo so.

PRESIDENTE: Grazie Consigliere Perandini, prego Sindaco.

SINDACO: Grazie Presidente, ovviamente che la programmazione c'è, tant'è che abbiamo proprio fatto un cronoprogramma anche per i lavori successivi, ci sono dei lavori che interessano ancora Via Mura dei Francesi, che tra l'altro sono previsti anche lì dei lavori da parte di ACEA, ma che assolutamente non sono stati..., non sono partiti perché sappiamo bene che ci sono questi lavori che avrebbero interessato il centro della Città; come anche i Piani di Marino un altro cantiere che da qui a breve dovrà partire, doveva già essere partito, ma non è stato fatto partire proprio perché nel cronoprogramma capiamo quale è la situazione di difficoltà che si verrebbe a creare, come anche..., come dicevano anche Via Pietro Mascagni e Via Verdi partiranno soltanto la settimana prossima, proprio per dare modo appunto di completare la parte di centrale di Via Principessa Pignatelli, perché anche se sono zone apparentemente distanti sappiamo che nella nostra Città quando si chiude un'area o quando un'area è coinvolta da lavori ci sono anche conseguenze o risvolti anche in altre aree della Città proprio per come è conformata la nostra Cittadina. Per quanto riguarda Via Principessa Pignatelli lì era previsto ovviamente il lavoro, noi abbiamo..., anzi io voglio ribadire e ringraziare i nostri uffici che veramente stanno lavorando in maniera molto importante, ci sono dei RUP che hanno la responsabilità appunto di questi progetti, di questi lavori, di questi cantieri con il direttore ovviamente dei lavori che stanno lì e controllano, vigilano sull'esatto operato, sulla qualità del lavoro che viene effettuato, tra l'altro ringrazio anche la Polizia Locale che su questo sta dando veramente un grande apporto, un gran de ausilio per la gestione anche della viabilità. Su Via Principessa Pignatelli come ha detto l'Assessore era previsto un intervento che si sarebbe dovuto svolgere nell'arco di una settimana, dieci giorni e questa è stata la comunicazione che è stata data infatti ai cittadini; tra l'altro una comunicazione che abbiamo cercato di dare proprio quasi devisu perché

dei giorni precedenti l'inizio dei lavori sono stati fatti, portati anche nei vari condomini che Via Principessa Pignatelli, ovviamente anche l'istituto Maria Immacolata, piuttosto..., per mandare appunto gli avvisi anche ai genitori, quando appunto anche il Sacro Cuore, anche nei condomini sono stati fatti da parte degli uffici delle comunicazioni per avvisare e informare di quello che sarebbe stato l'intervento su quella strada. Ovviamente poi le rotture che si sono avute da parte della condotta che tengo a precisare soltanto con la vibrazione dei mezzi che effettuavano i lavori ci hanno posto di fronte alla necessità di fare una richiesta che tra l'altro non scontata da ACEA, ci siamo sentiti anche in maniera abbastanza importante, ufficiale e tutto quanto, perché loro non escludevano ovviamente che una volta..., e questo anche sugli uffici sono stati puntuali, una volta posato appunto il nuovo manto stradale si sarebbero riverificate delle rotture e quindi ovviamente questo avrebbe sicuramente creato non solo ulteriori disagi appunto ai cittadini e quindi ai residenti, ma anche ovviamente un grave danno perché il manto stradale appena completato, appena effettuato sarebbe stato invece dovuto essere oggetto di un nuovo intervento. Quindi abbiamo chiesto e ottenuto, questo insomma penso che sia importante anche farlo presente, perché nessuno l'ha messo in risalto, perché lì non era previsto alcun piano di investimento per ACEA, l'abbiamo chiesto con un piano..., ovviamente loro vanno per triennio, quindi il rifacimento della condotta idrica lì non era attualmente previsto, quindi abbiamo ottenuto da ACEA il rifacimento di una condotta, quindi lì non saranno necessari ulteriori interventi, cioè diamo un'infrastruttura completata sulla quale per diversi anni non dovranno essere effettuati ulteriori lavori; questo credo che sia importante e tra l'altro l'Assessore si è recato, ha parlato con i cittadini coinvolti, ha parlato con le attività commerciali che ovviamente i disagi li hanno un detti, li hanno manifestati, ma che hanno anche manifestato il discorso di comprendere che ovviamente queste cose erano cose che non erano possibili prevedere e che sanno, sono consapevoli che poi viene restituita appunto alla Città una strada completamente nuova. Per quanto riguarda..., perché poi mancava il pezzo della sovrintendenza, perché ovviamente quando viene fatto uno scavo a una certa profondità la sovrintendenza come sapete è presente, monitora i lavori, lì è stato nella parte appunto successiva a Via Veneto è stato ritrovato uno strato che non ha nessuna rilevanza archeologica, ovviamente ha necessitato di una relazione da parte appunto della

sovrintendenza che non ha dato nessuna prescrizione, quindi si è proseguito con i lavori..., essere necessario appunto l'intervento della sovrintendenza e i tempi tecnici per effettuare questa relazione; tra l'altro abbiamo fatto in modo anche di farci consegnare appunto da ACEA il primo tratto per consentire la riapertura della strada ai residenti come è avvenuto e di proseguire sul secondo tratto successivamente. Quindi questo è quello che credo sia da mettere in risalto, che la programmazione assolutamente c'è e che stiamo cercando di dare ovviamente delle infrastrutture che poi non necessitano di interventi..., quindi di fare delle soluzioni che siano soltanto spot, ma che poi comportino ulteriori disagi invece per i cittadini.

PRESIDENTE: Grazie Sindaca Colella, non ci sono altri iscritti a parlare. Quindi dichiaro chiusa la discussione sul punto all'ordine del giorno. Prego dichiarazione di voto Consigliere Contestabile.

CONSIGLIERE CONTESTABILE: Grazie, io per venire incontro alla richiesta del Consigliere Perandini proporrei una standing ovation per quest'Amministrazione così è contento, una volta tanto parliamo bene, perché abbiamo capito che avete programmato e programmato bene, che ACEA meno male, grazie a Dio ci rifarà e ci risistemerà ed è intervenuta subito e di questo ne siamo consapevoli, perché altrimenti saremo rimasti senza acqua, quindi va tutto bene, va bene, va bene. Per quello che ci riguarda abbiamo anche compreso che l'Amministrazione al di là di quest'eccelsa programmazione che avete non gli interessa risolvere i problemi contingenti che riguardano i cittadini che si trovano in un momento di disagio, di disagio..., l'Amministrazione procede sempre in maniera perfetta, davanti all'emergenza siccome è un caso sporadico, non gli interessa risolvere le situazioni di emergenza, non gli interessa andare in contro e non ci avete ancora motivato perché non siete d'accordo, supponiamo che quando inizieranno i lavori su Viale di Marino che comporterà anche lì un grande problema sicuramente anche lì vi comporterete allo stesso modo dicendo ai cittadini di arrangiarsi perché comunque non è un vostro problema. Ripeto gli uffici l'ACEA, la ringraziamo anche noi, quello che non ringraziamo è l'Amministrazione perché continua ad essere e a disattendere..., l'ho fatta la dichiarazione di voto, non si capisce che voterò a favore? Secondo te voto contro?

PRESIDENTE: Ho capito ma sta facendo un'altra volta discussione, scusi Consigliere Contestabile è di nuovo una discussione questa, faccia la dichiarazione di voto e chiuda.

CONSIGLIERE CONTESTABILE: Non è una discussione, è un'esternazione di quello che ho ascoltato, dicendo che sono anche in piedi e faccio anche un applauso all'Amministrazione, così il Consigliere Peradini è d'accordo, è chiaro che il voto, l'ho presentata io, non la ritiro perché nessuno ha fatto nulla rispetto a questo. Grazie Presidente.

PRESIDENTE: Grazie Consigliere Contestabile, Consigliere Ballico, prego.

CONSIGLIERE BALICO: Sarò molto breve, dirò ai cittadini "mi raccomando non fate più gli abbonamenti per le strisce blu, perché tanto visto che i cantieri continueranno, l'Amministrazione non ha nessun intenzione di fare delle deroghe temporanee alla possibilità di parcheggiare anche in altre zone se sotto casa vostra è stato aperto un cantiere e come ha detto l'Amministrazione il cantiere non si sa quando finirà questo, sicuramente ne apriranno altri, quindi lasciate stare, pagate probabilmente il parcheggio giornaliero, altrimenti se fate il mensile rischiate che dovete poi ripagare una seconda volta perché quest'Amministrazione non ha nessun intenzione di venire in contro ai disagi che si creano con l'apertura dei cantieri e che invece un'Amministrazione attenta dovrebbe assolutamente andare in contro alle esigenze dei cittadini e non stiamo...., non penso che sarebbe chissà quale aggravio per tutto il tempo del cantiere permettere ai cittadini coinvolti in quelle strade di poter parcheggiare in una zona limitrofa, cosa che dovranno fare e cosa che se hanno fatto l'abbonamento..., almeno permettete chi ha fatto l'abbonamento di andare a parcheggiare nella zona accanto, siete proprio sordi, non ve ne frega niente.

PRESIDENTE: Consigliera Ballico fa la dichiarazione di voto gentilmente.

CONSIGLIERA BALICO: Quindi cari cittadini questa è l'attenzione che ha quest'Amministrazione. Grazie.

PRESIDENTE: Grazie Consigliera Ballico, dichiarazione di voto conclusa, mi sembra che non ci siano altri iscritti. Conclusa la discussione e la dichiarazione di voto dell'undicesimo punto all'ordine del giorno ora punto sette.

(IL PRESIDENTE DA LETTURA DEL PUNTO ALL'ORDINE DEL GIORNO COME IN ATTI)

PRESIDENTE: Favorevoli? Contrari? Astenuti?

VOTAZIONE

PRESIDENTE: Con sei voti favorevoli, 11 contrari e un astenuto la mozione è respinta. Passiamo ora al sesto punto all'ordine del giorno. Prego Consigliere Mastroianni.

CONSIGLIERE MASTROIANNI: Presidente propongo, anzi voglio prima ringraziare sia la Consigliera Contestabile che la Consigliera Ballico della brevità con cui hanno chiuso l'argomento perché io personalmente lo dico con franchezza fra poco svengo dal freddo e dalla fame, quindi propongo di portare in votazione la chiusura di questi lavori, perché siamo qui da questa mattina quindi mi pare ora e pregherei..., ecco qui anche il Presidente di interessarsi nuovamente..., Presidente capisco che io dico sciocchezze mi presti pure un attimo di attenzione, dicevo di interessarsi un po' più vigorosamente per riscaldamento perché è insopportabile questa roba. Grazie.

PRESIDENTE: Sì, farò di nuovo mozione all'Assessore ai lavori pubblici il quale è stato continuamente sollecitato da parte mia e in modo anche abbastanza aggressivo ultimamente, quindi farò un altro intervento in questo senso. Uno dei due, prego Consigliere Contestabile.

CONSIGLIERE CONTESTABILE: Se non ho capito male, perché già una volta..., lei chiede l'interruzione dei lavori o la sospensione? Ecco, io sono contraria, noi siamo contrari, in conferenza dei Capigruppo avevamo esplicitamente chiesto di andare ad oltranza, a limite chiedendo una breve sospensione se fosse stato necessario per il pranzo, tenendo presente che non abbiamo iniziato alle nove, ma alle dieci e mezza perché purtroppo è successo quell'evento luttuoso, quindi per quello che ci riguarda noi chiediamo di andare avanti. Grazie.

PRESIDENTE: Bene Consigliere Contestabile come lei sa poniamo in votazione questa richiesta. Votiamo quindi la richiesta di chiusura dei lavori..., non possiamo aprire la discussione su questo, una maggioranza e una opposizione, mi sembra che funzioni così! Uno a favore o uno contrario, lui dirà che è contrario immagino, ha già sostenuto la tesi del Consigliere Porchetta Consigliere Contestabile; prego. Poniamo in votazione la chiusura dei lavori. Favorevoli? Contrari? Astenuti?

VOTAZIONE

PRESIDENTE: Favorevoli 9, contrari sei, astenuti uno la chiusura dei lavori è approvata. Ci vediamo al prossimo Consiglio Comunale, buona giornata a tutti.